

IL GIORNALE DI Coreglia Antelminelli

Anno X - n.38 Settembre 2013 - Aut. Trib. di Lucca n. 798 del 07/04/2004

Direttore Responsabile: Giorgio Daniele - Stampa: Tipografia Francesconi, Lucca

I 45 anni dei Lucchesi nel Mondo

*Importante vetrina per il Museo della
figurina di Gesso e dell'Emigrazione*

E' stata inaugurata mercoledì 11 settembre u.s. la mostra "Figurina Lucchesi - arte ed emigrazione" nella sede dell'Associazione Lucchesi nel Mondo nel castello di Porta San Pietro. L'evento che è stato organizzato dall'Associazione Lucchesi nel mondo e dall'Assemblea Toscani nel Mondo, si inserisce nell'ampio programma di iniziative organizzate per festeggiare i 45 anni di fondazione dell'Associazione presieduta da Ilaria Del Bianco e si colloca all'interno dei festeggiamenti per i 500 anni delle mura.

L'emigrazione è stata un fenomeno molto importante nella Valle del Serchio ed in Val di Lima, ha segnato i nostri paesi, la nostra società: persone semplici, camminatori instancabili, solitari viandanti percorrevano migliaia di chilometri con il ricordo vivo, nel loro cuore, del loro paese, della famiglia, della loro chiesa... è giusto e doveroso ricordare questa esperienza che altrimenti rischierebbe di cadere nel dimenticatoio, ricordare uomini che hanno costruito con il loro sudore, con le loro sofferenze e con le loro fatiche il mondo in cui viviamo oggi. All'inaugurazione oltre al Presi-



dente e Vice Presidente dell'Associazione Lucchesi Nel mondo, che hanno fatto gli onori di casa, erano presenti il Sindaco di Lucca, il Presidente della Provincia, il Presidente di Opera

delle Mura, la Vice Presidente della Regione Toscana Stella Targetti, Nicola Cecchi Vice Presidente dei Toscani nel Mondo, il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca Dr. Lattanzi, il Sindaco di Bagni di Lucca e per il nostro Comune, il Sindaco Valerio Amadei e il Consigliere delegato alla Cultura Fabrizio Salani con tutto lo staff del servizio museale.

Numerosi i rappresentanti dei vari enti pubblici e privati che hanno collaborato alla realizzazione della mostra.

Il giorno dell'inaugurazione è stato possibile vedere come venivano realizzate le figurine di gesso grazie alla presenza di Foscolo Vanni (da tutti conosciuto come Foscolino), figurinaio di Coreglia che ha realizzato e donato vari manufatti per la gioia

del pubblico presente.

La mostra rimarrà aperta fino alla fine di Novembre ed è possibile ammirare sia alcune opere appartenenti al nostro Museo della Figurina di Gesso e dell'Emigrazione "G. Lera" sia opere prestate da collezioni private o da ditte operanti nel settore.

La parte relativa ai documenti è stata prestata dalla Fondazione Paolo Cresci.

Un sentito ringraziamento alla Presidente Ilaria del Bianco, al suo vice past-president Pesì ed al Consiglio dell'Associazione Lucchesi nel Mondo, per aver riservato al Comune di Coreglia ed al suo Museo, oltre alla squisita ospitalità, una rilevanza ed una visibilità di tutto rispetto all'interno della importante manifestazione.

Siamo sicuri che da questa esperienza nascerà una duratura e proficua collaborazione.

*Il direttore
Giorgio Daniele*

Da sinistra la Vice Presidente della Regione Toscana, il Presidente della Provincia, il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ed il Sindaco.

LA MOSTRA

La mostra Figurina Lucchesi - Arte ed Emigrazione è visitabile tutti i giorni fino al prossimo 30 Novembre.



SPAZIO AUTOGESTITO DAI GRUPPI CONSILIARI



Gruppo Consiliare di Maggioranza PRIMA COREGLIA

La Giunta dell'Unione dei Comuni Media Valle del Serchio ha adottato il Piano Intercomunale di Protezione Civile per i Comuni di Barga, Borgo a Mozzano, Coreglia Antelminelli e Fabbriche di Vallico. Anche il nostro Comune pertanto, dopo la fase delle osservazioni e l'approvazione definitiva, sarà dotato di uno strumento fondamentale per la gestione delle emergenze che sempre più spesso interessano la valle del Serchio. Il Piano è fondamentale per l'organizzazione di tutte le componenti che partecipano al sistema di Protezione Civile (Regione, Provincia, Unione dei Comuni, Comuni, Forze dell'Ordine, Vigili del Fuoco, Associazioni di Volontariato, ecc.), ma è altrettanto importante che sia conosciuto dai cittadini. Sapere quali sono i rischi e come ci si deve comportare di fronte ad un evento calamitoso è indispensabile per facilitare le operazioni di soccorso e soprattutto può contribuire a limitare i danni e a salvare delle vite umane. Per questo motivo il Piano è stato elaborato, non solo in collaborazione con i Comuni e le altre componenti del sistema di Protezione Civile, ma anche attivando un processo di partecipazione dei cittadini selezionati, in una prima fase, con un metodo statistico.

Oggi che il Piano è stato elaborato si apre un secondo momento che prevede di portare a conoscenza dei cittadini gli elementi fondamentali della pianificazione (rischi presenti, modo di comportarsi). Seguirà una terza fase che prevede una serie di incontri con la popolazione con riunioni anche nelle frazioni. Importante è pertanto l'iniziativa presente in questo numero del "Giornale di Coreglia" che consente, attraverso l'inserito dedicato al Piano di Protezione Civile, di raggiungere tutte le famiglie del Comune.

Altrettanto importante è che queste pagine vengano conservate per avere sempre sotto mano consigli, indirizzi e numeri di riferimento da utilizzare in caso di evento calamitoso. Tutto questo augurandoci che non ce ne sia mai bisogno!

Ciro Molinari - Assessore con delega alla Protezione Civile

L'intervento del Gruppo UDC non è pervenuto.



Gruppo Consiliare di Minoranza PROGETTO COMUNE

Eccoci ad un nuovo appuntamento con il Giornale del Comune di Coreglia. Solitamente prendevo spunto, per la stesura dell'articolo, da quanto succedeva in occasione dei

Consigli Comunali, in questo caso mi trovo quindi un po' carente di argomenti in quanto l'uscita del Giornale è coincisa con l'ultimo Consiglio Comunale. Di quanto è successo in quella occasione ho già relazionato nell'ultimo articolo, poi con la pausa estiva non è più stato convocato il Consiglio Comunale, con questo non voglio dire che siano venuti meno temi di discussione, che anzi sono parecchi e di assoluta attualità. Infatti si è acceso un vivace dibattito sulle tariffe introdotte per la Tares, specialmente le associazioni di categoria sono tra le più attive nel cercare di capire lo spirito della tassa e i sacrifici cui saranno chiamati a rispondere. In alcuni casi e per taluni settori economici i sacrifici saranno enormi.

Altro tema interessante sarà quello di valutare il comportamento della maggioranza, alla luce dei problemi che potrebbero sorgere a livello numerico, il "Caso Martelli" non è stato ancora discusso e per la maggioranza si aprono scenari incerti. La nostra presenza in Consiglio, in questo quadro, assume un ruolo che ci deve far riflettere, in quanto se da un lato il nostro agire è teso a promuovere il bene della comunità, dall'altro non può più garantire i numeri necessari alla maggioranza per governare. Certamente su scelte vitali per il Comune quali il bilancio di previsione 2013, la conferma delle aliquote relative all'addizionale comunale e quelle relative all'IMU, sarà la maggioranza a garantire il numero legale ed il quorum necessario alle votazioni fermo restando che da parte nostra continueremo con un atteggiamento responsabile. Certo è che su temi dove non siamo mai stati coinvolti, non daremo alcun avallo a scatola chiusa. Dopo il prossimo Consiglio, credo che sarà indispensabile fare il punto sul mandato amministrativo e affinare una strategia che stimoli la maggioranza a perseguire risultati più soddisfacenti. Una minoranza intransigente non può che essere salutare per chi è chiamato a governare.

Il Capogruppo A. Roni

LA FOTO D'EPOCA

Ghivizzano, Viale Nazionale - 1950



Dal magico archivio del prezioso collaboratore Eugenio Agostini che ha catalogato migliaia di pellicole relative al nostro territorio, vi proponiamo questa suggestiva immagine scattata dall'indimenticabile Tarquinio Rossi, che, riportandoci indietro nel tempo di qualche decennio, siamo intorno al 1950, ci fa capire quanta strada abbiamo percorso e come sia cambiato il mondo. In meglio? In peggio?..... Sono sicuro che molti saranno i commenti e le riflessioni. G.D.



IL GIORNALE DI COREGLIA ANTELMINELLI
Anno X - n.38 Settembre 2013

Redazione, Direzione e Amministrazione
C/O Comune di Coreglia Antelminelli
Piazza Antelminelli n.8 - 55025
Coreglia Antelminelli (LU)
ilgiornaledicoreglia@comune.coreglia.lu.it
www.comune.coreglia.lu.it

Direttore Responsabile
GIORGIO DANIELE

Autorizzazione Tribunale di Lucca
N.798 del 07.04.2004

Stampa
Tipografia Francesconi

COMITATO DI REDAZIONE
Direttore Ilaria Pellegrini

Ufficio Stampa Comunale
Giorgio Daniele, Ilaria Pellegrini,
Maria Pia Berlingacci, Francesca Giulianetti

Collaborazione Grafica
Nicola Barsotti

Hanno collaborato a questo numero:
Flavio Berlingacci, Elisa Guidotti,
Massimo Casci, Francesca Giulianetti,
Laurence Wilde, Cinzia Troili,
Maria Pia Berlingacci, Ilaria Pellegrini,
Giorgio Daniele, Claudia Gonnella,
Enzo Togneri, Wally Budri,
Nazareno Giusti, Don Claudio Ticcioni,
Silvano Sbrana, Rita Camilla Mandoli.

Segreteria
Claudia Gonnella

Foto e CED
Italo Agostini

Chiuso per la stampa 10-10-2013

VOCE AI PARROCI

Il tempo libero dei nostri ragazzi

Mi accingo a scrivere su questo giornale di Coreglia, come hanno fatto in questi anni i miei confratelli sacerdoti.

Desidero mettere per scritto alcune riflessioni su di un tema attuale che mi auguro possa essere di aiuto ai genitori.

Il tema che desidero affrontare è quello del "tempo libero" dei nostri ragazzi. Il tempo libero dei ragazzi è certamente più abbondante di quello degli adulti, specialmente per coloro che frequentano ancora la scuola dell'obbligo e si ritrovano, una volta eseguiti i compiti, con quasi tutto il pomeriggio a loro disposizione, senza sapere spesso come impiegarlo.

Risolvere il problema del tempo libero dei ragazzi è, a mio avviso, molto importante in quanto a quell'età si prendono abitudini positive e negative.

La prima considerazione da fare, che denuncia una situazione piuttosto grave e' che i bambini nell'età della scuola oggi non giocano quasi più. Il vero giocattolo onnipotente è la televisione.

La televisione governa la vita dei nostri ragazzi. Gli psicologi ci dicono che i danni prodotti nella psiche infantile, sono rilevanti, infatti i ragazzi da 6 a 12 anni attraversano una delicata fase di crescita durante la quale hanno bisogno di modelli ben più validi di quelli offerti dalla TV. Ma ci sono ancora altri danni provocati dalla Tv.

Innanzitutto si abituano a non pensare, inoltre la visione di programmi televisivi non stimola affatto la creatività e la fantasia, infine i bambini abituati a stare seduti a scuola e a casa non fanno moto a sufficienza e questo diventa deleterio per il fisico, che proprio in questa fase della crescita ha bisogno di movimento.

Che cosa fare perchè i bambini "rimparino" a giocare e muoversi liberamente, ad usufruire cioè in modo sano del tempo libero? Non esiste certamente una ricetta infallibile, si può soltanto suggerire qualche situazione alternativa.

Occorre innanzitutto far sì che il ragazzo si interessi di qualcosa che lo può aiutare dal punto di vista fisico e psicologico. Il bambino cerca la "vice-mamma" perchè non ha alternative, il ragazzo quando ragiona usa la logica e ripudia la violenza, l'aggressività, poi però quando è davanti al video o al computer si lascia trascinare dalle immagini, che gli adulti dovrebbero aiutarlo a criticare con intelligenza, perchè ciò che vedono sia ben capito.

La via giusta sta dunque non nel demonizzare tali mezzi che oggi sono spesso utili e possono diventare passatempi costruttivi, ma dobbiamo stare attenti che questi non governino tutta la vita dei figli.



Don Claudio

"Mentre stiamo per andare in stampa riceviamo la gradita visita di Don Giuseppe Andreozzi nuovo Parroco di Piano di Coreglia, Ghivizzano, Calavorno, Tereglio e Vitiana al quale auguriamo che il Signore illumini il suo cammino di pastore. A Don Giuseppe offriamo la nostra collaborazione e salutiamo, con affetto, Don Claudio che, per motivi di salute, lascia le nostre Parrocchie."

NOZZE D'ORO

Anche su questo numero siamo felici di accogliere alcune "giovani" coppie che hanno festeggiato nei mesi scorsi le nozze d'oro. Questi i nostri concittadini che ci hanno dato notizia del bel traguardo raggiunto:

Piano di Coreglia



Poli Romano e Pieroni Mariastella si sono sposati il 18 maggio del 1963. Ecco il pensiero dei loro nipoti: "Se avete raggiunto questo grande traguardo insieme è grazie al vostro grande rispetto reciproco e per la vostra tenacia che vi ha fatto affrontare e superare momenti belli e brutti. La cosa più importante però, è sicuramente il vostro grande amore che il Signore vi ha donato. Vi vogliamo bene, con affetto".

Focacci Giovanni e Nemi Maria Alba lo scorso 18 agosto hanno festeggiato il loro 50° anniversario di matrimonio. Dopo la Messa i festeggiamenti sono proseguiti in un noto ristorante in compagnia di parenti ed amici. Gli sposi sono molto conosciuti in paese dove Maria Alba ha gestito l'edicola e cartoleria in Piazza delle Botteghe e Giovanni è stato per anni amministratore ed assessore del nostro Comune.



Lodovici Luciano e Rigali Celestina, si unirono in matrimonio il 5 settembre 1963. Cinquanta anni dopo, con una festa organizzata a sorpresa dai figli, nipoti parenti ed amici hanno festeggiato l'importante ricorrenza con una allegra cena tenutasi come usava un tempo nell'aia di casa.

Tereglio

"Ben due coppie hanno festeggiato a Tereglio in questo 2013 il loro 50° anniversario di matrimonio. Sabato 23 febbraio hanno festeggiato Camillo Bernardini e Lietta Carani mentre sabato 22 giugno è stata la volta di Francesco Lucchesi e Moscardini Amalia. Un grande e affettuoso augurio alle due coppie di sposi è arrivato da tutto il paese di Tereglio anche perchè ciò ha rappresentato un evento: in un piccolo paese di neanche duecento abitanti, è raro che ben due coppie possano festeggiare nello stesso anno il loro mezzo secolo di vita insieme."

...la redazione augura a tutti gli sposini di poter festeggiare ancora tanti tanti anniversari di matrimonio.

L'Anniversario della classe 1931

Anche quest'anno i nati nel 1931 hanno festeggiato l'ottantaduesimo compleanno ritrovandosi in un allegro convivio al ristorante "Da Nara" il 30 giugno scorso. Ecco i partecipanti ritratti nella foto: da sinistra, la signora Mei, Rosina Donati, Silvano Gonnella (in piedi), Marcello Pisani e Bruno Santi. La prima festa, organizzata dalla classe 1931, risale a venti anni fa, il 26 settembre 1993 presso il circolo "Lo Scoiattolo" a Piastroso. Vivissimi auguri alla classe 1931 e che salute, serenità e allegria vi siano accanto nello scorrere degli anni.

Enzo Togneri



Notizie sulla Parrocchia di Tereglio (1675/1950)

Grazie alla disponibilità della famiglia di Angelo Dinucci di Tereglio, ho avuto la possibilità di consultare un volume contenente alcune notizie cronologiche riguardanti la parrocchia di Tereglio, una vera miniera di notizie, cronache, fatti accaduti nel paese e meritevoli di essere portati a conoscenza dei nostri lettori.

Iniziamo questa rubrica con una interessante annotazione circa l'operato della Croce Verde.

Se oggi questa prestigiosa associazione di volontariato opera sul nostro territorio offrendo un gran numero di servizi alla popolazione ed in particolare alle fasce più deboli e bisognose, godendo della massima stima ed approvazione, all'inizio del secolo scorso, forti erano i pregiudizi ed i contrasti soprattutto del Clero, verso i propri affiliati ed il loro operato.

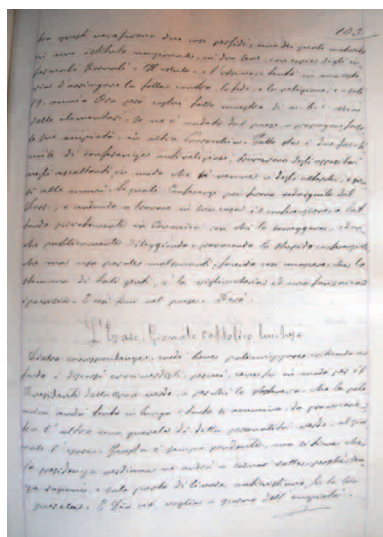
Giorgio Daniele

CURIOSITÀ STORICHE

A proposito di Croce Verde

Anno 1908

*Proseguono le bricconate di pochi
Turisti dal pubblico esecrati*



Legna a legna

Erano quasi terminate le anticlericalate dell'anno decorso, mercé un'attività paziente, benigna e laboriosa di chi presiede al bene religioso e morale del paese, quando forse il malo genio, e cattivo di questo paese, ordinò le cose in modo, che per due mesi avemmo a villeggiare quassù il Presidente della Croce Verde di Lucca, associazione di cui sono ormai noti gli intendimenti anticristiani e massonici.

Costui ad una gentile maniera, infiltrava il veleno dei moderni, insieme agli antiquati errori antireligiosi; come si ebbe a sentire e a leggere sul Risveglio, giornale anticattolico Barghigiano, i discorsi, da esso presidente, detti a Corsagna

per inaugurare la Bandiera del circolo Venti Settembre di quel paese, e a Montefegatesi in occasione di inaugurare un Busto a Dante sommo Poeta italiano; nei quali discorsi fece lì apparire apertamente il diabolico veleno che covava in cuore, contro il sacerdozio, e contro quanto vi ha di più sacro e venerando.

Volle fortuna che trovasse pochi seguaci questo nel tempo di sua villeggiatura, forse 3 o quattro, ma tra questi ve ne furono due così perfidi, uno dei quali maturato in uno istituto nazionale, in due sere, con copie degli infernali "Il Mulo- e l'Asino," tentò in una osteria di arringare la folla contro la fede, e la religione; e a soli 19 anni. Ora però costui fatto maestro di a. b. c. ossia delle elementari, se ne è andato dal paese, a propagare, forse le sue empietà, in altra Parrocchia.

Fatto sta i due fac-simile di conferenze antireligiose, trovarono degli oppositori negli ascoltanti, in modo che si venne a degli alterchi, e quasi alle mani.

Le quali conferenze poi furono redarguite dal Don., e andando a trovare in sua casa il conferenziere, e lottando privatamente in Canonica con chi lo sorreggeva, ed anche pubblicamente dileggiando e provocando lo stupido conferenziere che mai usa parole mal sonan-

ti; facendo così conoscere, che lo stemma di tali gesti, è la vigliaccheria ed una farisaica ipocrisia.

E così finì nel paese.

Però l'Esare, Giornale cattolico lucchese Dietro corrispondenze, crede' bene polemizzare criticando a fondo i discorsi crociverdisti, per cui, ce ne fu in modo per il Presidente della Croce verde, e per chi lo sosteneva, che la polemica andò tanto in lungo e tanto si acuminò, da provocare tra l'altro una querela di detta personalità verde, al Giornale l'Esare.

Questa è sempre pendente, ma si teme che la presidenza verdiana ne andrà a corna rotte, perché senza ragioni, e solo parto di livore anticristiano, fu la sua querela.

E Dio ciò voglia a scorno dell'empietà.

Ritorno a Bacchionero

Il giorno 10 agosto 2013 in occasione della ricorrenza di San Lorenzo, patrono di Bacchionero, il rettore della parrocchia di Tiglio, Don Giuseppe Cola, ha celebrato la Santa Messa davanti alle rovine della Chiesa in un clima di commozione e di raccoglimento, mentre un sole radioso inondava di luce quel che resta del "luogo di preghiera perduto".

Prima della Santa Messa tutti hanno fatto visita al "Sindaco" di Bacchionero, un secolare castagno adiacente la "Piazza Bertacchi" posta dietro la casa padronale sul lato posteriore della chiesa.

Anche quel maestoso castagno è affogato dagli abeti che stoltamente furono piantati nei campi destinati alle coltivazioni, ha rami troncati dal vento penzoloni lungo il tronco, come l'immagine di un uomo al quale sono "cadute le braccia" dallo sconforto e dalla desolazione.

Dal 1959 al 1963 Don Giuseppe Cola era stato incaricato di celebrare la Santa Messa nella chiesa di Bacchionero, dove puntualmente si recava da Tiglio, naturalmente a piedi, ogni Domenica e festa comandata.

A seguito dello spopolamento della montagna, nel corso del 1963, in quella zona erano rimaste solo tre famiglie ed allora fu deciso di cessare la celebrazione dei Riti religiosi in quella chiesa. Negli anni successivi la montagna si è spopolata completamente.

L'abbandono e l'incuria dei luoghi hanno causato il completo deterioramento degli immobili di Bacchionero, compresa la Chiesa, che stanno franando al suolo. (Vedi l'articolo pubblicato sul n. 9 de "Il Giornale di Coreglia" del 09.06.2006).

Nella ricorrenza dei 50 anni dalla cessazione delle celebrazioni liturgiche nella Chiesa di Bacchionero, Don Giuseppe Cola è tornato lassù e su di un altare formato da pietre, allestito da

Silvano Gonnella, Roberto Santi, Pietro Messina e Ivo Pieri, sullo spiazzo antistante la vecchia chiesa cadente, ha celebrato il sacro Rito, alla presenza di un centinaio di persone giunte dai paesi vicini.

Don Giuseppe Cola, nel pomeriggio del 10 agosto u.s. ha raggiunto, in automobile, la località Molinetto di Bacchionero, quindi ha coperto a piedi il tratto finale. Anche la quasi totalità dei fedeli si è servita dell'automobile per raggiungere il Molinetto o Piazzana, da dove poi hanno proseguito "a piedi".

Fra coloro che hanno assistito alla S. Messa è stato notato l'Amerigo dei "Carletti", classe 1923 che per molti anni visse appunto in località "Carletti" e fu assiduo frequentatore della Chiesa di Bacchionero.

Non è voluto mancare a questo importante appuntamento. Dopo la cerimonia è stato allestito un rinfresco a cura del comitato parrocchiale di Tiglio in località Molinetto di Bacchionero presso la casa del dottor Lido Stefani.

Personalmente, assieme a mio fratello, Ugo Pisani e Bruno dalla "Scepe" ho raggiunto Bacchionero "a piedi" (partendo da Piastrorso) come negli anni di gioventù. Però, invece di impiegare una mezz'oretta di tempo, è stata necessaria un'ora abbondante di cammino.

Quanta emozione, in quella piazza antistante la chiesa in rovina: mi è tornata alla mente quella gente, vestita a festa, con i volti gravi e lo sguardo sereno, segnati dalle fatiche quotidiane, spese nella perenne cura dei luoghi e nell'allevamento del bestiame, per ricavare giusto il necessario per sopravvivere, mentre, ogni domenica, attendeva di assistere alla Santa Messa per offrire al Signore le loro fatiche e pregare per i loro figli, perché trovassero un mondo migliore.

Enzo Togneri



SPORT

Rubrica sportiva a cura di Flavio Berlingacci

E' iniziata la stagione 2013/2014 con tutte le forze in campo, dall'Eccellenza agli Amatori: ambizioni e speranze che si incrociano, per campionati che promettono gol ed emozioni fin dalle prime battute. Dall'alto verso il basso, il Ghivizzano Borgoamozzano, anche se non è partito bene, mantiene intatte le proprie ambizioni per un torneo di Eccellenza da vivere come protagonista, in Prima il Coreglia conferma la sua compattezza con le carte in regola per centrare la salvezza, e forse qualcosa di più, in Seconda il Piano di Coreglia, che punta ad una stagione di vertice, può sicuramente riuscire nell'intento di tornare nella categoria superiore. In campo giovanile, la Juniores del GhiviBorgo, unica rappresentante del nostro comune, sta giocando un buon campionato regionale, dove molti ragazzi crescono e si mettono in mostra. E non possiamo tralasciare gli Amatori "Dilettanti 1a Serie", dove Piano di Coreglia Toscapaper e Coreglia Los Macanudos vogliono togliersi tante soddisfazioni, con la solita rivalità ma nel puro e sano divertimento. Ma siamo solo nella prima parte della lunga annata calcistica, pronta a riservare anche qualche sorpresa, sarà come sempre il campo a emettere i propri verdeti.

A.s.d. Team Suffredini Un nuovo successo

Lo scorso 14 giugno l'atleta Simone Fazzi di Valdottavo ha fatto il suo debutto in un Match PRO nella categoria -67kg a Figline Valdarno. Il match è andato in onda anche sulla TV Nazionale "RAI SPORT2", dove hanno definito il match uno dei più belli della serata, definendo Simone "un vero Fighter di Razza". Il suo prossimo impegno agonistico sarà a fine ottobre al Campionato del Mondo unificato Wka - Wtka - Ico - Iaksa - Wcsa. Ricordiamo che la A.s.d. "TEAM SUFFREDINI" ha all'attivo circa 70 atleti, fra donne, uomini e bambini, e svolge corsi nelle due palestre New Gym Tonic, una di Piano di Coreglia e l'altra di Zone-Capannori.



II Memorial Giampaolo Roni

Si è disputato lo scorso 11 Agosto il 2° Memorial Giampaolo Roni. Una gara fortemente voluta in onore di Giampaolo Roni, organizzata dall'Uc Ciclistica Lucchese, dall'A.S.D. Giovane Team Coreglia con la collaborazione del Comune di Coreglia Antelminelli e il patrocinio della Provincia e dell'Unione dei Comuni Media Valle del Serchio. Gli atleti in gara erano 63 e hanno dovuto cimentarsi su un circuito che, partendo da Piano di Coreglia, andava ad interessare le strade del Comune di Galliciano e Barga per poi arrivare al traguardo che quest'anno era in Piazza Mazzini a Coreglia capoluogo. Primo classificato Iacopo Bascherini (US Luni), secondo classificato Daniel Savini (Gc Romagnano) e terzo classificato Filippo Bertone (Union Alassio).

La Sig.ra Rosaria Roni Magri, il vincitore Iacopo Bascherini e il Sincaco Valerio Amadei



POESIE

Riportiamo sulle pagine del nostro Giornale i versi di Nilvano Sbrana.

Coreglia Antelminelli

*Il sole divampa
sospeso tra le foglie
il sussurro dell'acqua
scende dal monte
come immagini di un
tempo
nel cielo senza fine.*

*Sul colle la mulattiera
scorre nel piacere
delle cose possedute e
belle.
La sommità da luogo
a immagini sospirate
all'ombra delle nuvole.*

*Coreglia, paradiso sovrano
in un cielo, immenso
ti penso, anche da lontano
e nel cuore nasce l'amore.*

*Nella natura
il vento gioca
fra alberi e fiori
la realtà dei sentieri
ricoperti di foglie
nel mormorio del fiume
che il vento porta via con
se.*

*Orizzonte di verde e d'aria
pura
castagni che mutano
con il colore del cielo
il vento che si gonfia
a lodare quelle valli
nella rustica dimora
del paesaggio, montano.*

*Coreglia, paradiso sovrano
in un cielo, immenso
ti penso, anche da lontano
e nel cuore nasce l'amore
per te.*

Nilvano Sbrana da Pisa




**FONDAZIONE
BANCA DEL MONTE
DI LUCCA**

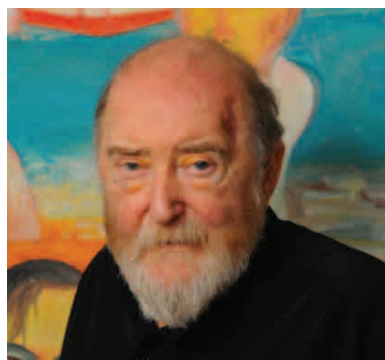
Ricordo di John Bellany

Un grande artista che amava la nostra Valle

Il 28 agosto se n'è andato John Bellany, pittore scozzese, tra i più grandi e quotati artisti contemporanei.

Da anni viveva buona parte dell'anno in Valle del Serchio, in particolare a Sipulicchia, nel Comune di Fosciandora dove viveva in una bella casa in pietra. Amava profondamente la nostra Valle dove aveva ricominciato a vivere (dopo una brutta malattia) e la sua pittura ne aveva tratto giovamento: passando da colori cupi e inquietanti a colori caldi e gioiosi. Una svolta, quella avvenuta in valle del Serchio, che tutti i massimi critici e studiosi della sua opera non potevano far a meno di mettere in evidenza. Bellany amava la Valle tutta. Era venuto anche nel nostro Comune: ne era rimasto affascinato, realizzando alcuni quadri tra cui un olio su tela dal titolo "Coreglia" raffigurante un suggestivo scorcio del nostro borgo.

Alla sua morte tanti sono stati gli attestati di stima a questo grande artista. Tra i più sentiti e particolari certamente quello del professor Umberto Sereni, per dieci anni sindaco di Barga che ha affermato: "La scomparsa di Bellany priva la Valle del Serchio di



una presenza artistica di un livello tale che, senza forzature, può essere paragonato a quella esercitata, più di un secolo fa, da Giovanni Pascoli". Poi, il Professore, ha spiegato: "L'affinità di questi due artisti sono straordinarie e così tante da far pensare a una sorta di coincidenza: due grandi alla



ricerca di un luogo di pace dove ritrovare il senso della vita che vengono in valle del Serchio. Fu così per Pascoli alla fine dell'Ottocento. Fu così per Bellany alla fine del Novecento. Entrambi trovano in Valle un collegamento con la terra forte e intenso, vero. Una cosa che sentono solo i grandi artisti. Coglievano dal sole, dall'aria, dalle gente di questa terra un giovamento fisico e spirituale".

Il professor Sereni e Bellany si conobbero alla fine del secolo scorso. Divennero amici fraterni. "Capii subito che mi trovavo di fronte a un grande artista" ha confessato Sereni che, durante la sua amministrazione, ha voluto dedicare al pittore scozzese tre mostre e che ora pensa a un doveroso ricordo che la nostra provincia tutta dovrà rendergli: "ci vuole una grande rassegna dedicata alla memoria di Bellany, a Lucca, alla Fondazione Ragghinati.

Gli enti locali si uniscano insieme per promuovere una grande mostra per Bellany. Un omaggio doveroso a un grande artista che ci ha onorato della sua presenza".

Nazareno Giusti



Villa Granduca a Bagni di Lucca

Frammenti di vita ottocentesca a Coreglia "Canapone"

2a Parte

Fu di breve durata il consenso suscitato all'arrivo del nuovo Sovrano. Gli eventi rivoluzionari del '48 ebbero per epilogo la fuga del Granduca a Gaeta e provocarono dopo il ritorno in Toscana una inversione di tendenza nella linea di governo. Sotto pressione dell'Austria venne di conseguenza attuata una politica conservatrice con lo scopo di impedire il sorgere di ogni fermento innovativo. Appena due anni dopo, quando ancora guarnigioni austriache erano presenti in Toscana a tutela dell'ordine reazionario ricostituito, Leopoldo giunse in visita a Coreglia. A memoria dell'ospitalità offerta al Granduca, ancora oggi si può leggere l'epigrafe in marmo bianco con caratteri dorati conservata in una delle più antiche case di Coreglia, appartenuta nella metà dell'Ottocento a Tommaso Vincenti. Il documento marmoreo è il solo a confermare dell'arrivo dell'illustre personaggio. Secondo quanto riportato sull'epigrafe, il 9 agosto del 1851 il Granduca onorò il paese con la sua presenza, ma le carte conservate nell'Archivio Comunale non danno alcun cenno dell'avvenimento, che non fu oggetto di argomentazione in sede di Consiglio e neppure vi furono riferimenti di protocollo. La mancanza di documentazione è anomala, anche una visita informale non poteva passare inosservata. E' probabile che gli amministratori coreglini non avessero gradito la restaurazione di quelle misure non liberali che avevano trasformato lo stato del mite Leopoldo in un satellite dell'Austria. Se così fosse, il vuoto degli atti burocratici significherebbe allora una sorta di silenziosa protesta. Tuttavia, se il governo del

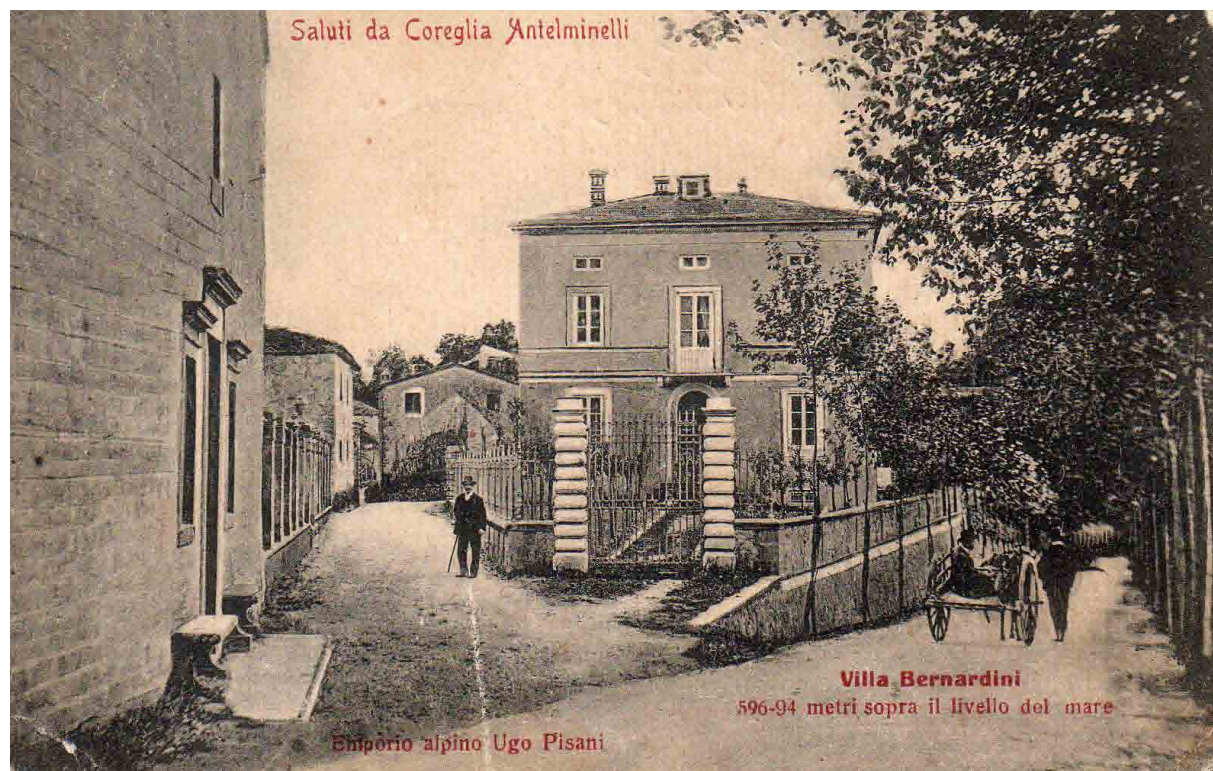
Granduca aveva perso consensi in particolare nella cerchia dei liberali e in ambienti di una certa levatura culturale, per la gran parte della gente semplice il Sovrano continuava ad essere considerato il buon "Canapone", come affettuosamente era stato soprannominato in virtù dei capelli biondo stoppa. Purtroppo provvedimenti illiberali avevano alterato l'equilibrio e il clima di tolleranza preesistenti il '48. Ciò nonostante Leopoldo aveva cercato di recuperare la credibilità, la stima e l'affetto dei sudditi considerando lo stato come una grande famiglia, operando per il bene comune e cercando di evitare misure estreme anche se la presenza di contingenti austriaci armati sul territorio costituiva la prova evidente di un diretto controllo da Vienna. Della visita del Granduca a Coreglia nessun documento ufficiale è pervenuto, ma la memoria orale conserva attimi di quell'evento a colmare le lacune storiografiche. Nel 1851 Leopoldo era presente ai Bagni Caldi almeno dal 20 giugno, secondo la data riportata in una lettera indirizzata a Pio IX e nella quale viene fatto riferimento ad un concordato in materia ecclesiastica stipulato con la Santa Sede due mesi prima. A Bagni di Lucca, Villa Maurigi era dal 1850 la residenza estiva del Granduca. Il luogo, particolarmente gradito alla Granduchessa Maria Antonia, offriva alla Famiglia Granduca un soggiorno poco mondano, tranquillità e quella privacy non disponibile a corte. E' dunque da considerarsi un evento eccezionale il viaggio a Coreglia, un breve intervallo alla quiete riservata delle terme. (Continua...)

Elisa Guidotti

SERGIO PISANI

e la sua collezione di cartoline d'epoca

Continuiamo la rubrica in ricordo di Sergio Pisani pubblicando un'altra delle sue cartoline d'epoca: Villa Bernardini.





CENTRO INTERCOMUNALE PROTEZIONE CIVILE



Media Valle del Serchio

Comuni di Barga, Borgo a Mozzano, Coreglia Antelminelli e Fabbriche di Vallico e Unione dei Comuni della Media Valle del Serchio

UN PIANO DI PROTEZIONE CIVILE PARTECIPATO

Conoscere il rischio per vivere in sicurezza

Progetto realizzato grazie al sostegno dell'Autorità per la Partecipazione della Regione Toscana e il patrocinio di UNCEM Toscana



Cari concittadini,

L'Unione dei Comuni della Media Valle del Serchio - Ente titolare delle funzioni di Protezione Civile per conto dei quattro Comuni di Barga, Borgo a Mozzano, Coreglia Antelminelli e Fabbriche di Vallico - ha predisposto un unico Piano di Protezione Civile Intercomunale: strumento realizzato in maniera condivisa e partecipata con la cittadinanza e rivolto alla tutela e garanzia della sicurezza e dell'incolumità pubblica.

Il Sindaco del Comune di Barga
Marco Bonini

Il Sindaco del Comune di Coreglia Antelminelli
Valerio Amadei

Il Presidente Unione dei Comuni Media Valle del Serchio
Nicola Boggi

età e di una rappresentanza di soggetti svantaggiati, ha partecipato ad incontri pubblici per essere dapprima informato e successivamente è stato invitato ad assumere decisioni intorno a parte dei contenuti dello stesso Piano di Protezione Civile.

Sperando quindi di fare cosa gradita siamo a consegnarvi questo semplice vademecum che riassume in maniera sintetica i principali contenuti del nuovo Piano di Protezione Civile Intercomunale invitandovi a leggerlo e condividerlo insieme ai vostri familiari.

Il Sindaco del Comune di Fabbriche di Vallico
Oreste Giurlani

Il Sindaco del Comune di Borgo a Mozzano
Francesco Poggi

COS'È IL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

Il Piano di Protezione Civile Intercomunale della Media Valle del Serchio è un documento attraverso cui l'Unione dei Comuni prende in considerazione i rischi potenziali per la popolazione, le infrastrutture ed il territorio stabilendo l'organizzazione delle risorse (persone, mezzi e materiali) e le modalità per svolgere le attività di Protezione Civile, sia in tempo di "pace" (cioè in una situazione di normalità) che in occasione di emergenze.

PERCHÉ È IMPORTANTE CONOSCERE IL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

Il Piano è uno strumento che aiuta a prevenire, valutare e affrontare eventuali rischi territoriali sia di origine naturale (frane, terremoti, inondazioni, ecc.) che derivanti dall'attività dell'uomo (inquinamento, incidenti industriali, ecc.). Attraverso l'analisi dei rischi locali il Piano permette di predisporre le procedure per gli interventi necessari a ridurre al minimo i danni in caso di evento calamitoso (individuazione delle aree di emergenza, delle vie di fuga e di tutte le misure per garantire l'evacuazione e l'assistenza alla popolazione colpita).

AUTOPROTEGGERSI AUMENTA IL GRADO DI SICUREZZA DI CIASCUNO

La conoscenza dei rischi del territorio, del livello di vulnerabilità delle strutture in cui si vive o si svolge l'attività quotidiana, della possibilità o meno di preallarme, delle misure di salvaguardia predisposte nei piani di protezione civile e dei comportamenti da adottare durante le emergenze consentono al cittadino di vivere più sicuro e di aumentare le probabilità di salvare la propria vita e quella dei propri familiari in caso di evento calamitoso.

TERREMOTO

Cos'è

Il rischio sismico può essere espresso in termini di vittime, costo economico, danni. Rischio e pericolo non sono la stessa cosa: il pericolo è rappresentato dal terremoto che può colpire una certa area (la causa); il rischio è rappresentato dalle sue possibili conseguenze (l'effetto). I Comuni dell'Unione dei Comuni Media Valle del Serchio sono stati inseriti nella "Zona 2" cioè tra quelle aree dove è possibile il verificarsi di terremoti abbastanza forti. Di questo aspetto i cittadini devono essere coscienti, prendendo le dovute precauzioni e approfondendo le conoscenze di come comportarsi per ridurre al minimo le conseguenze.

Cosa fare prima del terremoto

- Informarsi sulla classificazione sismica del proprio territorio e verificare il livello antisismico della propria abitazione;
- Accertarsi dove siano i rubinetti di gas ed acqua della propria abitazione in maniera da poterli disattivare;
- Accertarsi che mobili e elettrodomestici siano ben fissati alle pareti per diminuire il rischio di cadute;
- Tenere pronti oggetti di emergenza (cassetta di "Pronto soccorso", torce elettriche, radio portatili);
- Conoscere i numeri telefonici di emergenza, ubicazione delle aree di attesa;
- Conoscere il Piano di Protezione Civile e partecipare alle esercitazioni;
- Informarsi, a scuola o sul posto di lavoro, se è stato predisposto un piano di emergenza;

Cosa fare durante una scossa di terremoto

MANTIENI LA CALMA

- Se sei in un luogo chiuso cerca riparo nei punti più solidi dell'edificio (architravi, muri portanti, vani delle porte);
- Se possibile mettiti sotto un tavolo o sotto il letto e rimani lontano da mobili che possono rovesciarsi e da vetrate;
- Non precipitarti lungo le scale e non usare ascensori;
- Se sei all'aperto allontanati da case, alberi, tralicci, zone franose, ponti, ecc.;

Cosa fare dopo il terremoto

MANTIENI LA CALMA

- Se sei in un luogo chiuso, esci con calma, indossando scarpe ed abiti comodi e caldi;

- Assicurati dello stato di salute delle persone intorno a te;
- Spegni i fuochi accessi, chiudi i rubinetti del gas e dell'acqua, stacca il quadro elettrico;
- Allontanati il più possibile da edifici e strutture;
- Raggiungi l'area di attesa predisposta dal Piano di Protezione Civile (vedi la cartina allegata dove sono riportate le aree del tuo paese);
- Evita di andare in giro a curiosare;
- Evita di usare il telefono se non in caso di assoluta necessità;
- Non rientrare nell'edificio se non è stata accertata la sicurezza;

ALLUVIONE

Cos'è

Il rischio di esondazioni con conseguenti situazioni di allagamento è uno dei rischi del territorio della Media Valle del Serchio che è attraversato dal fiume Serchio ed è interessato da numerosi torrenti e affluenti che creano problemi relativamente al loro deflusso. Più volte il Serchio e questi corsi d'acqua "minori" hanno prodotto problemi con conseguenti allagamenti più o meno vasti.

Casa fare durante un'alluvione

Se ti trovi in casa

MANTIENI LA CALMA

- Se devi abbandonare la casa chiudi il rubinetto del gas e dell'acqua e il quadro elettrico;
- Ricordati di tenere con te i documenti personali ed i medicinali usuali;



- Indossa abiti e calzature adeguate;
- Se non puoi abbandonare la casa rifugiati ai piani alti e non scendere nelle cantine per recuperare oggetti;
- Attenzione all'uso dei mezzi che potrebbero essere trascinati via dalla corrente;
- Non usare il telefono se non per effettive necessità;

Se sei per strada

MANTIENI LA CALMA

- Allontanati dai ponti e dagli argini dei fiumi o torrenti;
- Evita di intasare le vie di comunicazione e possibilmente allontanati verso i luoghi più elevati;
- Non percorrere strade inondate o sottopassaggi stradali;
- Fai attenzione e segui le indicazioni delle autorità;

Cosa fare dopo l'alluvione

- Non utilizzare l'acqua fino a che non è dichiarata potabile;
- Non utilizzare apparecchi elettrici "alluvionati" prima della verifica di un esperto;
- Pulisci e disinfetta le superfici alluvionate;

FRANA

Cos'è

Nella Media Valle del Serchio il dissesto idrogeologico è un fenomeno diffuso. Tra i fattori naturali che predispongono il territorio ai dissesti idrogeologici rientra la sua conformazione geologica e geomorfologica. L'area è interessata da piogge abbondanti e in molti casi concentrate in periodi brevi. La densità della popolazione, l'urbanizzazione, l'abbandono dei terreni montani, il venir meno di una corretta manutenzione del bosco e la mancata manutenzione hanno aggravato il dissesto mettendo in risalto la fragilità della Media Valle del Serchio. La frequenza di fenomeni di dissesto impone una politica di individuazione preventiva dei rischi, ma anche una coscienza da parte del cittadino del rischio e dei conseguenti modi comportamentali necessari.

Casa fare se si verifica una frana

Se ti trovi in un edificio

MANTIENI LA CALMA

- Non precipitarti fuori; rimani dove sei;
- Riparati sotto un tavolo o vicino a muri portanti;
- Allontanati da finestre o armadi;
- Non usare l'ascensore;

Se ti trovi all'aperto

MANTIENI LA CALMA

- Non percorrere strade dove sono appena cadute delle frane;
- Non avventurarti sul ciglio e sulla frana;
- Non entrare nelle abitazioni colpite dalla frana;
- Se stai percorrendo una strada e ti imbatti in una frana appena caduta, cerca di segnalare il pericolo alle altre automobili che potrebbero sopraggiungere;
- Controlla se vi sono feriti o persone intrappolate nell'area di frana, senza entrarvi direttamente. In questo caso, segnala la presenza di queste persone ai soccorritori;
- Ricorda che le frane possono provocare la rottura di linee elettriche, del gas o dell'acqua con i pericoli conseguenti;

INCENDIO BOSCHIVO

Cos'è

Un incendio boschivo è un fuoco che tende ad espandersi su aree boscate, cespugliate o arborate oppure su terreni coltivati o incolti e pascoli. Le cause degli incendi possono essere naturali o umane. Gli incendi naturali sono estremamente rari e sono provocati da eventi naturali e quindi inevitabili: Fulmini: possono provocare incendi in occasione di temporali senza che contemporaneamente avvengano precipitazioni. Gli incendi di origine umana possono essere: Colposi (o involontari). Sono causati da comportamenti dell'uomo, irresponsabili e imprudenti, spesso in violazione di norme o comportamenti. Non finalizzati ad arrecare volontariamente danno. Le cause possono essere: Attività agricole e forestali. Il fuoco viene impiegato per bruciare le stoppie, distruggere i residui vegetali provenienti da lavorazioni agricole e forestali, per "rinnovare" pascoli e incolti. Abbandono di sigarette e fiammiferi. Attività ricreative e turistiche (barbecue non spenti bene), lancio di petardi, rifiuti bruciati in discariche abusive. Dolosi (volontari). Gli incendi vengono appiccati volontariamente, con la volontà di arrecare danno al bosco e all'ambiente.

Cosa fare per evitare incendi boschivi

- Non gettare mozziconi di sigaretta o fiammiferi accesi;
- È vietato accendere il fuoco tutto l'anno, a distanza inferiore ai 50 metri dal bosco, dagli arbusteti e dagli impianti di arboricoltura da legno;
- Informarsi preventivamente sull'eventuale istituzione da parte delle Province di un divieto assoluto che nei periodi a

rischio può escludere ogni forma di abbruciamento anche al di fuori dei boschi e nei castagneti da frutto.

- Anche se si opera in orari o periodi esclusi dai divieti, non procedere mai all'abbruciamento:
- In presenza di vento;
- Nei periodi di grande siccità;
- Nelle ore più calde della giornata;
- Gli abbruciamenti sono consentiti a condizione che siano effettuati:
- In spazi vuoti, preventivamente ripuliti dalla vegetazione;
- Concentrando il materiale in piccoli cumuli e limitando l'accensione contemporanea di più cumuli;
- L'abbruciamento deve essere tenuto sotto controllo costante, da più persone, fino al suo completo spegnimento assicurandosi che non siano possibili riprese;
- Tenere pulito dalla vegetazione attorno alle abitazioni e se possibile disporre di fonti di approvvigionamento acqua;

Cosa fare in caso di incendio boschivo

- In presenza di un principio di incendio, anche se di modesta entità avvisa tempestivamente uno dei seguenti numeri:

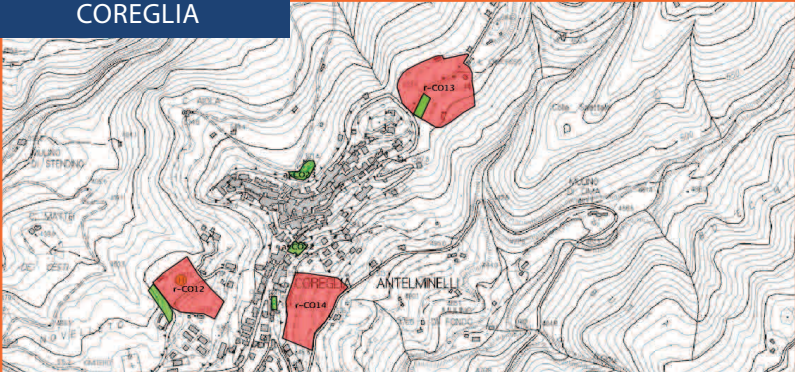
- 800 425 425 S.O.U.P. (Sala Operativa Unificata Permanente della Regione Toscana)
- 348 3419063 Reperibilità H24 dell'Unione Comuni Media Valle del Serchio
- 115 Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
- 1515 Corpo Forestale dello Stato
- Cerca una via di fuga sicura ad esempio lungo una strada, un corso d'acqua;
- Non sostare mai in luoghi verso i quali soffia il vento;
- Se non puoi allontanarti, stenditi a terra in un luogo dove non c'è vegetazione infiammabile;
- L'incendio NON è uno spettacolo: non sostare per osservarlo rischiando di intralciare le operazioni di spegnimento;

RISCHIO CHIMICO INDUSTRIALE

Cos'è

Per rischio chimico/industriale si intende sia la possibilità che in seguito ad un incidente presso un insediamento industriale oppure a seguito di un incidente derivante dal trasporto di materiale pericoloso, si sviluppi un incendio, un'esplosione o una nube tossica o uno sversamento di sostanze tossiche e/o nocive, i cui effetti possano arrecare danni alla popolazione o all'ambiente. Il rischio in oggetto è da prendere in considera-

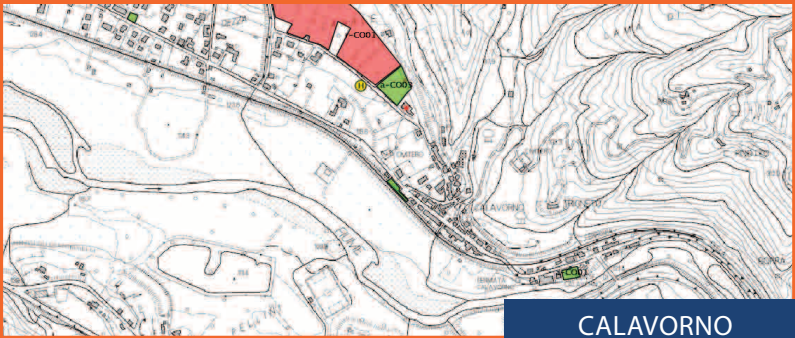
COREGLIA



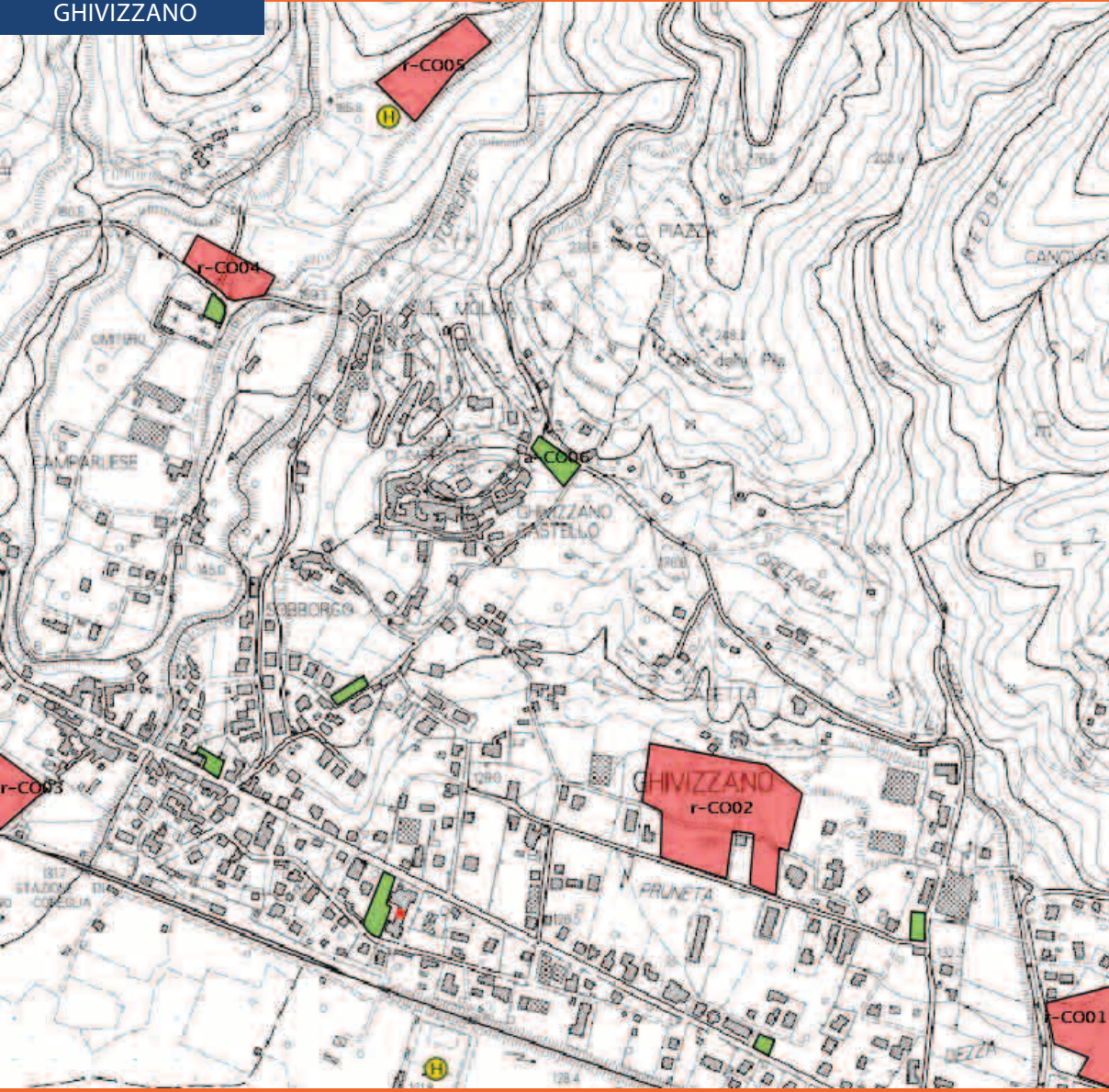
GROMIGNANA



CALAVORNO



GHIVIZZANO



zione per la presenza di aziende che occupano parecchi dipendenti e che lavorano materiali che in caso di incendio o di incidente richiedono comportamenti adeguati.

Cosa fare in caso di incidente chimico/industriale

- Rifugiati in un luogo ben chiuso;
- Sigilla, per quanto possibile, porte e finestre con nastro adesivo;
- Spengi il sistema di aria condizionata;
- Tieniti informato con radio e TV;
- Segui le indicazioni trasmesse dalle autorità competenti;
- Solo quando è cessato l'allarme area i locali e rimani sintonizzato con radio e TV;

Cosa fare in caso di incidente da trasporti

Se ti trovi in macchina

- Chiudi accuratamente tutti i finestrini del veicolo;
- Spengi l'aria condizionata;
- Se possibile allontanati quanto prima dal luogo dell'incidente;
- Parcheggia la tua auto in un luogo dove non ostacoli i soccorsi;
- Attendi con calma le indicazioni della autorità;

Se ti trovi nelle vicinanze del luogo del sinistro

- Cerca rifugio in un luogo ben chiuso;
- Attendi comunicazioni da parte delle autorità competenti;

NEVE

Cos'è

Le precipitazioni nevose, più che un vero e proprio "rischio di protezione civile" rappresentano spesso un disagio. Per rischio neve si intende tutta quella serie di disagi e difficoltà provocati da precipitazioni nevose abbondanti ed improvvise. Tali avversità atmosferiche causano blocchi alla circolazione ed isolano località collinari. Queste interruzioni sono dovute principalmente alla disabitudine, alla poca preparazione ad affrontare le problematiche connesse alla percorrenza di strade innevate o ghiacciate. A seguito di tali condizioni possono verificarsi difficoltà nel regolare flusso di auto e moto veicoli e dei pedoni all'interno dei centri abitati.

Cosa fare prima

- Informati sull'evoluzione della situazione meteo, ascoltando i telegiornali o i radiogiornali locali e consulta il sito web dell'Unione dei Comuni Media Valle del Serchio (www.ucmediavalle.it) dove sono segnalate le allerte;

- Monta pneumatici da neve oppure porta a bordo catene da neve, preferibilmente a montaggio rapido che sul territorio della Media Valle del Serchio sono obbligatorie sopra i 250 m.s.l.m. dal 15 novembre al 15 aprile (fai qualche prova di montaggio per non trovarti in difficoltà durante l'emergenza);



Cosa fare durante

- Se puoi, evita di utilizzare l'auto quando nevica;
- Se devi usare l'auto segui alcune regole di buon senso:
- Mantieni una velocità ridotta, usando marce basse per evitare frenate;
- Evita manovre brusche e sterzate improvvise;
- Accelera dolcemente e tieni una distanza di sicurezza;
- Ricorda che in salita è essenziale procedere senza arrestarsi. Una volta fermi è difficile ripartire con il rischio di creare intralci e ingorghi;
- Parcheggia correttamente la tua auto in maniera che non ostacoli il lavoro dei mezzi sgombraneve e di soccorso;
- Non utilizzare mezzi di trasporto a due ruote;
- Se sei proprietario di mezzi pesanti, muoviti con estrema attenzione, il blocco di questi tipi di mezzi può creare problematiche di difficile soluzione.

ONDATA DI CALORE

Cos'è

Con il termine "ondata di calore" si indica un periodo prolungato di condizioni meteorologiche caratterizzate da elevate temperature che possono rappresentare un rischio per la salute, in modo particolare per anziani, malati cronici e bambini. Oltre alla temperatura e all'umidità le ondate di calore sono definite in base alla durata: è stato infatti dimo-

strato che periodi prolungati di condizioni meteorologiche estreme hanno un maggiore impatto sulla salute rispetto a giorni isolati con le stesse condizioni meteorologiche.

Cosa occorre sapere

- Il caldo può causare problemi alla salute quando altera il sistema di regolazione della temperatura corporea;
- In particolari condizioni atmosferiche il raffreddamento del corpo tramite la sudorazione non è sufficiente a mantenere la nostra temperatura nei valori di accettabilità medica arrivando a valori definiti "elevati" (>40°C);
- Questa situazione può comportare un deterioramento degli organi vitali dell'organismo;

Le precauzioni da adottare

- Controllare l'andamento delle previsioni specifiche fornite quotidianamente dal sito del Dipartimento di Protezione Civile;
- Limitare l'esposizione all'aria aperta nelle ore del giorno che vanno dalle 12 alle 18;
- Soggiornare per alcune ore in luoghi climatizzati ad una temperatura fra i 25 ed i 27°C;
- Bere molta acqua (non fredda e possibilmente non gasata) e mangiare molta frutta fresca. È bene bere anche in assenza dello stimolo della sete.
- Evitate bevande alcoliche o contenenti caffeina;

Cosa fare in caso si sia colpiti da un "colpo di calore"

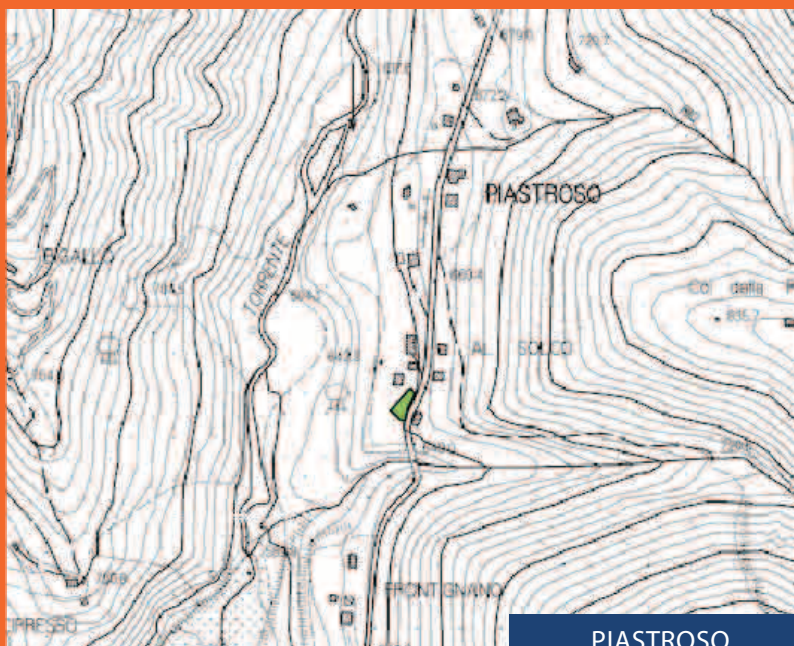
- Rivolgersi immediatamente al proprio Medico di Famiglia;
- Durante le ore notturne oppure in caso di assenza del medico di famiglia è opportuno ricorrere al Servizio di Guardia Medica esistente nel nostro territorio;
- Nel caso di un malore improvviso o di un serio pericolo, è bene allertare il Servizio di emergenza sanitaria chiamando il 118.

Come consultare la carta delle aree di attesa

Di seguito troverete le aree di emergenza previste dal Piano Intercomunale di Protezione Civile riguardante il vostro paese di residenza. In particolare dovete porre attenzione alle aree di attesa che sono luoghi sicuri di prima accoglienza a seguito di una evacuazione dovuta ad un evento calamitoso (in particolare per gli eventi sismici); sono state individuate in piazze, aree a verde, impianti sportivi, spazi pubblici o privati facilmente raggiungibili. Sul luogo la popolazione riceverà informazioni e riceverà i primi generi di conforto e la prima assistenza.

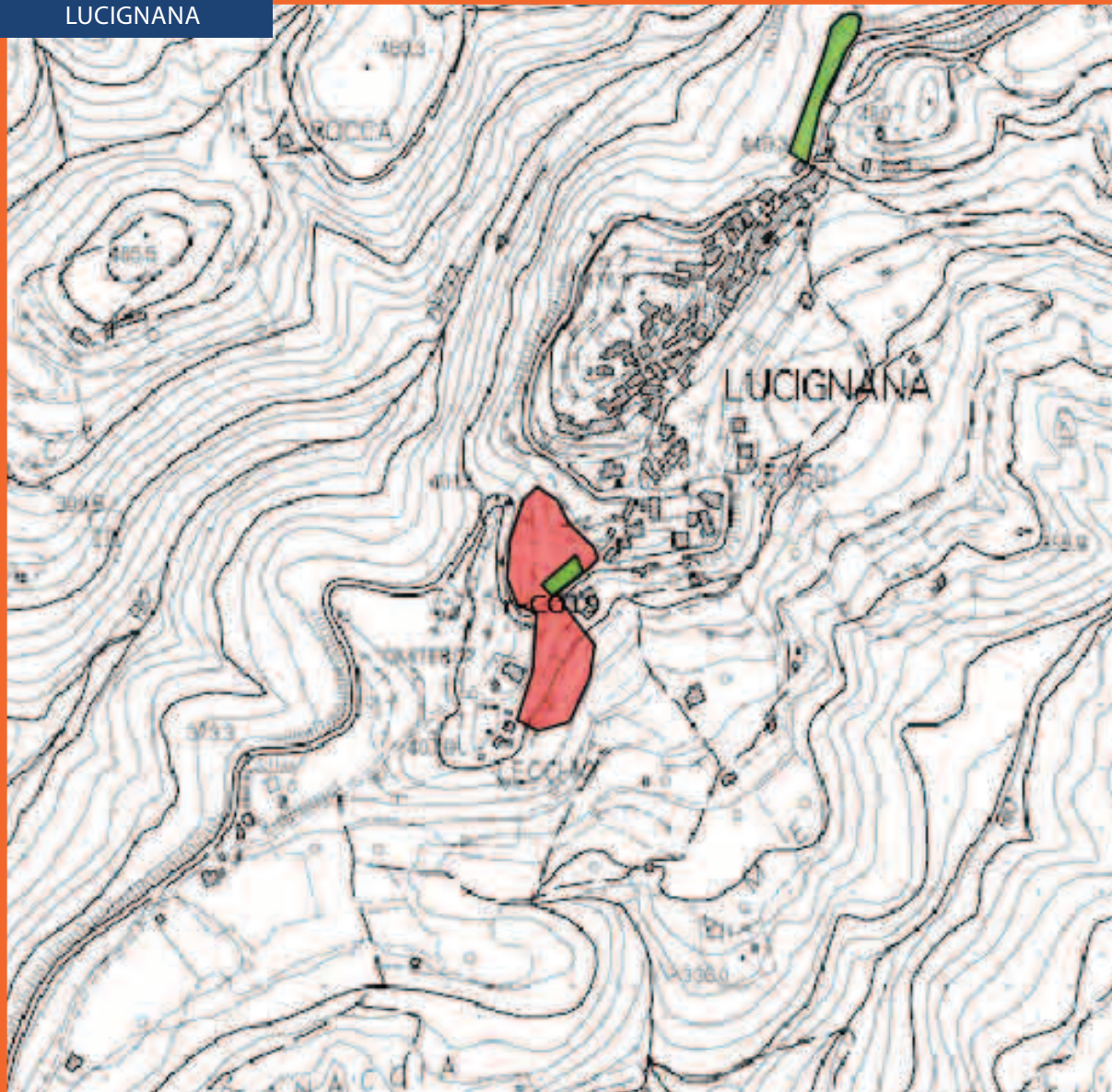
Le aree di attesa sono riportate nella cartografia allegata con il colore verde.

LOC. PALAZZETTO

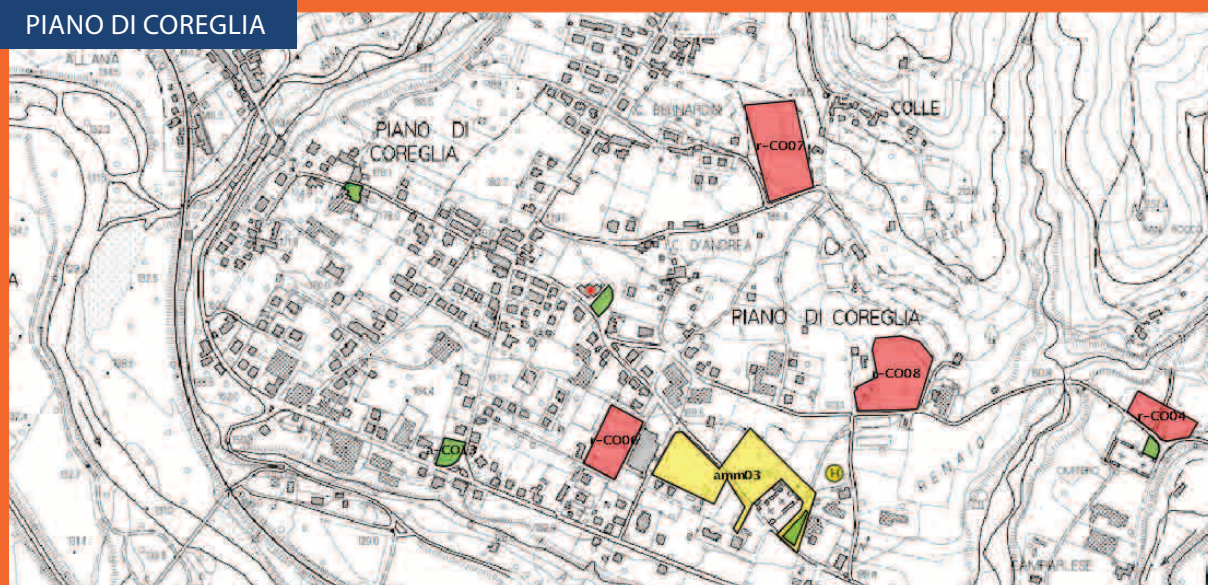


PIASTROSO

LUCIGNANA



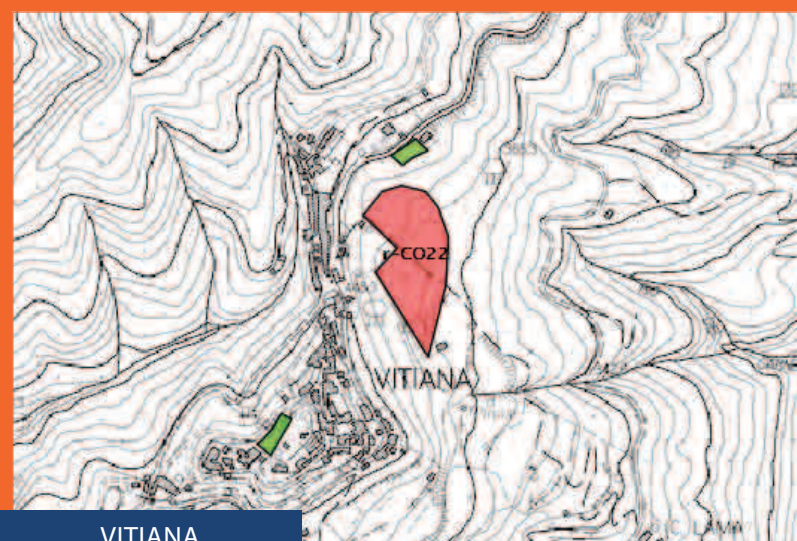
PIANO DI COREGLIA



PIANO DI COREGLIA



TEREGLIO



VITIANA



PRONTUARIO DI PROTEZIONE CIVILE

CHIAMATE DI EMERGENZA

Centro Intercomunale Protezione Civile Media Valle del Serchio 0583 805871	Soccorso Sanitario 118
Reperibilità H24 Unione Comuni Media Valle del Serchio 348 3419063	Carabinieri 112
Unione Comuni Media Valle del Serchio 0583 88346	Polizia di Stato 113
Comune di Coreglia Antelminelli (Reperibilità) 335 215573	Corpo Forestale dello Stato 1515
Vigili del Fuoco 115	Guardia di Finanza 117
	Struttura Unica Polizia Municipale Media Valle Serchio 348 2878398

COME FORMULARE LA DOMANDA

- Sono (nome e cognome)
- Telefono da (indicare località, via, numero civico e telefonico)
- Si è verificato (descrizione sintetica della situazione)
- Sono coinvolte (indicare eventuali persone coinvolte)
- La zona è raggiungibile (indicare eventuali difficoltà di accesso)

DOVE DEVO ANDARE:

Le aree di attesa
Le aree di attesa sono luoghi sicuri di prima accoglienza per la

popolazione che in caso di evento saranno raggiunte e verificate dai soccorritori. Sono state individuate con il Piano Intercomunale di Protezione Civile e sono presenti in tutti i paesi e nuclei abitati principali. Verifica nella cartina allegata alla presente pubblicazione quelle presenti dove abiti o dove lavori.

COME INFORMARSI SULLE EMERGENZE

Tenersi informati su eventuali emergenze in corso risulta indispensabile per poter affrontare le criticità. Sul sito web **www.ucmediavalle.it** troverai tutti i giorni le previsioni meteo per il nostro territorio e tutte le comunicazioni riguardanti allerte,

preallarmi e allarmi. Sullo stesso sito potrai trovare indicazioni e comunicazioni anche durante l'evento in corso.

COMPORTAMENTI GENERALI DA TENERE

- Mantenere la calma
- Chiudere i rubinetti dei servizi (gas, acqua, energia elettrica)
- Rivolgersi alle strutture di Protezione Civile locali per avere informazioni
- Sintonizzarsi su radio e TV locali per avere informazioni dal Centro Intercomunale
- Non intasare le linee telefoniche, possono servire per l'emergenza

GIOVANI CHE SI FANNO ONORE

Mirco Favetti

Primo classificato al Meeting Nazionale Società Andalo nella gara MTB GS

Non è difficile incontrarlo in bicicletta sulle nostre strade, si allena sotto il sole e sotto la pioggia con costanza e con passione. Mirko non si separa quasi mai dalla sua bicicletta e con questa ottiene prestigiosi risultati. In questo 2013 ha ottenuto grandi successi e ci fa piacere ricordarne alcuni: al Trofeo Regione Toscana si è classificato primo nelle gare di Coreglia, Siena e Villetta. Nel 12° Trofeo di San Paolino ha vinto la gara giovanissimi velocità pista nello scorso mese di luglio. Nel trofeo Rampichino ha raggiunto il podio più alto per ben 4 volte e precisamente nelle gare Villa a Sesta- Castelnuovo Berardenga, Capoliveri-Isola d'Elba, Cecina e Vada-Rosignano. Si è classificato al primo posto anche al Meeting Regionale "Ciocco" e al Meeting Nazionale Società Andalo (Trentino) nella gara MTB GS. Ha vinto inoltre 3 gare del Trofeo Rampichino: a Filec-

chio il 1 settembre, a Camaiore il 14 settembre ed all'Isola d'Elba il 22 settembre. Ai successi sportivi, Mirko unisce grandi doti intellettive conseguendo altrettanto brillanti risultati scolastici. Ne è testimonianza il Premio Panathlon (premio che viene assegnato al miglior atleta e miglior studente) vinto lo scorso anno, con tanto di premio in denaro anche a favore della scuola. Se non bastasse, Mirko, con i suoi 11 anni, possiede un carattere determinato, ma estremamente umile, aperto all'amicizia ma schivo alla vanità e alla superbia. Siamo sicuri che questo ragazzo che si avvia verso l'adolescenza farà ancora parlare di sé, riempiendo di infinite soddisfazioni i propri genitori, i nonni e tutti gli sportivi amanti della bicicletta. Naturalmente un grande in bocca al lupo e l'augurio sincero di raggiungere ancora grandi successi.



Attività che si rinnovano

E' sempre un grande piacere accogliere sulle pagine del nostro giornale la notizia di nuove attività commerciali che aprono sul territorio comunale o che rinnovano i propri locali. Lo scorso mese di agosto, dopo un accurato restyling ha riaperto al pubblico, con i locali totalmente rinnovati lo storico Bar Pierotti di Piano di Coreglia.

L'attività fu aperta da Leonilda Pierotti già prima della guerra, successivamente subentrò il figlio Pierotti Giovanni con la moglie Tofanelli Argia, dopo fu gestito da Leonilda Pierotti per tanti anni fino a qualche anno fa da quando lo gestisce il figlio Giuseppe. Il bar alimentari Pierotti, è per il paese un punto di riferimento storico, tant'è che la località che contraddistingue la parte alta del paese è così detta "Al Pierotti". Una gestione familiare attenta e scrupolosa che ha saputo negli anni adeguarsi e rinnovarsi offrendo sempre un servizio puntuale e di qualità. Nell'anno 2011 ha ricevuto dalla Camera di Commercio di Lucca il premio "Fedeltà al Lavoro". Angela Camilli riparte con il suo Anno Zero. Dopo aver vestito le mamme ed i papà ora ha deciso

di occuparsi dei piccoli. Vestirà, infatti, i bambini da 0 a 14 anni, inoltre sarà possibile trovare anche una parte dedicata ai giocattoli. Angela vi aspetta per mostrarvi le sue nuove collezioni. L'Amministrazione Comunale e naturalmente la nostra Redazione augura ai gestori tanto successo per le loro attività.



LAUREA

Giulia Rovai di Lucignana, si è laureata lo scorso 27 giugno presso l'università di Pisa, dipartimento di economia e management. Giulia ha conseguito la laurea triennale in economia e commercio discutendo con il prof. Bruno Larosa la tesi dal titolo "La rappresentazione dell'avviamento in bilancio: il caso Telecom Italia". Mamma Tiziana, papà Marco e la sorellina Sara sono molto orgogliosi del traguardo raggiunto da Giulia e le augurano per il futuro nuovi successi. Alla neo laureata le più vive congratulazioni anche dalla nostra Redazione.



Un successo per la Conceptio

L'azienda di Piano di Coreglia è diventata Partner Google. Si tratta di un'importantissima certificazione rilasciata direttamente da Google. "Identifica le aziende di marketing che ottengono ottimi risultati con i prodotti Google. Le loro attività sono solide e mettono in pratica le best practice di Google."

Attualmente, in Italia, poco oltre 50 aziende sono Partner Certificato Google di cui solo 5 in Toscana. Si tratta della sola azienda Partner Certificato Google fra le provincie Lucca, Pistoia, Massa Carrara. Rallegramenti dalla nostra redazione.

Memorial in ricordo di Ivano e Cristian

Il 31 Agosto si è disputato il 1° Memorial Ivano Bertoncini in ricordo del grande amico Ivano scomparso tragicamente quest'anno in un incidente stradale.

Tanti amici si sono ritrovati per questa occasione.

Prima delle partite, è stato attaccato dalle squadre di Coreglia, un bellissimo striscione in onore del "Berta" come tutti amavano chiamarlo.

Al Memorial hanno partecipato la Polisportiva Coreglia, i Los Macanudos e una squadra giovanile di Barga: tre squadre dove Ivano aveva giocato nella sua carriera calcistica.

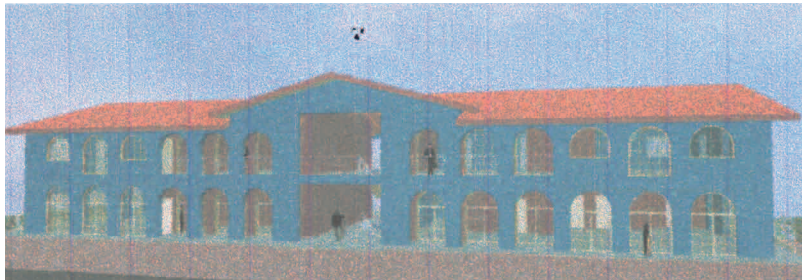
Il Memorial ha visto la chiara vittoria della Polisportiva Coreglia, seguita dagli amatori Los Macanudos e dal Barga.

Il 7 Settembre i Los Macanudos hanno organizzato un'ennesima giornata di calcio in onore di un altro caro amico scomparso prematuramente: Cristian Citti. Il Memorial, giunto quest'anno alla sua 7ª edizione, ha visto la partecipazione oltre che della squadra dei Los Macanudos, del Castelvecchio e dei Gatti Randagi di Barga. Alla fine in un clima di grande amicizia hanno vinto i Los Macanudos che solo dopo i calci di rigore hanno avuto ragione dei Gatti Randagi.

Il Memorial è stato arbitrato dal noto arbitro locale Maurizio Bonaldi, grande amico di Cristian, visibilmente commosso durante la cerimonia di premiazione che si è tenuta alla fine del Torneo.

IMPRENDITORI CORAGGIOSI

In questa fase economica caratterizzata da una forte contrazione del mercato, da un generale calo dei consumi, dell'occupazione e da una profonda crisi dell'edilizia, fa veramente piacere constatare come nel nostro comune ci siano imprenditori che investono, che creano lavoro, sviluppo. Stanno realizzando interventi importanti investendo ingenti risorse economiche. Sono imprenditori coraggiosi e con piacere vi presentiamo i loro progetti.



IL CONSORZIO IRRIGUO DELLE PIANE DI COREGLIA E DI FILECCHIO

Un bene tanto prezioso quanto efficiente

A Piano di Coreglia presto la nuova sede, disponibili fondi commerciali e direzionali

Il Consorzio nacque il 16.03.1956 con decreto dell'allora Presidente della Repubblica Giovanni Gronchi. E' retto da un consiglio d'amministrazione formato dal Presidente e da 12 consiglieri. Il primo presidente è stato Sirio Manini al quale sono seguiti Ivo Barbi, Carlo Lodovica Bernardini, Giuseppe pellegrini, Giulio Magri, Aldo Pieroni e l'attuale Carlo Donati. E' andato avanti con alterne vicende fino al 1988 anno in cui fu presa la decisione di costruire una centralina idroelettrica sfruttando la tubazione principale esistente. Le finalità del Consorzio sono divenute duplici (irrigua dal 15 giugno al 15 settembre e produzione di energia elettrica dal 16 settembre al 14 giugno). Per la realizzazione della centralina furono

utilizzati un finanziamento a fondo perduto pari a 312 milioni di lire ed un mutuo ventennale estinto nel 2008. Per iniziare i lavori fu firmata una fideiussione da n.7 rappresentanti del consiglio due dei quali ancora in carica. Dopo l'entrata in produzione della centralina il consorzio ha avuto una certa autonomia finanziaria fino ad arrivare ai giorni nostri in cui è stata presa dall'attuale consiglio la decisione di realizzare una struttura in cemento armato nella frazione di Piano di Coreglia. I lavori sono attualmente in fase avanzata e per realizzare il grezzo dell'edificio è previsto un investimento di circa 480.000 euro. Nel corso degli anni anche con l'utilizzo di finanziamenti pubblici a fondo perduto è stata sostituita tutta la condotta principale e parte delle condotte di distribuzione, 8 in ferro e 9 con tubazioni in polietilene. Le tubazioni consorziali hanno una lunghezza complessiva di circa 27 km. Fanno parte dell'attuale consiglio di amministrazione per Filecchio i Signori: Moscardini Franco, Vil-

laggi Alfredo, Togneri Giorgio, Lunatici Nicola, Rocchiccioli Roberto, Cardosi Claudio, per Camparlese il Signor Agostini Eugenio e per Piano di Coreglia i signori: De Paris Eros, Bambi Carlo, Rinaldi Luciano, bergamini Luigi, Mazzoni Michele, Donati Carlo.

NUOVA STRUTTURA PER ATTIVITA' COMMERCIALI IN LOCALITA' "MALTAGLIATA"

Ad investire è la Società Picofin srl ed avrà una superficie coperta di circa 1.200 metri quadrati



Si tratta di un fabbricato ad uso principalmente per attività commerciali ubicato nel nostro Comune, in Loc. Maltagliata, prospiciente alla strada provinciale di fondovalle (SP 20). I locali saranno dotati di ampio parcheggio e sono stati organizzati per poter accogliere vari tipi di attività. L'immobile è ben inserito nel contesto ambientale e contribuisce a riqualificare l'area in cui viene costruito. Il progetto è stato re-

alizzato dall'Architetto Leandro Martinelli su commissione della Società Picofin Srl con sede in Lucca il cui amministratore unico è il Dr. Lunardi Franco, noto e stimato imprenditore, da anni residente nel nostro comune.

NUOVA SEDE COMMERCIALE DEL NEGOZIO L'ALIBI

I fratelli Lorenzi sono leader nel settore dell'abbigliamento.

A Piano di Coreglia in via Nazionale angolo via del Progresso è in fase di realizzazione un nuovo edificio interamente a destinazione commerciale della superficie complessiva di 1350 mq. La nuova costruzione progettata dal Geom. Nicola Bergamini e dall'Ing. Cristian Ricci, per i calcoli del cemento armato, ospiterà L'Alibi abbigliamento della famiglia Lorenzi e, sarà in grado di accogliere altre attività commerciali, grazie alla disponibilità di adeguate superfici modulari. La struttura, strategicamente posizionata in

zona baricentrica e ben visibile, sarà facilmente raggiungibile, disporrà di un grande parcheggio in grado di accogliere un centinaio di autovetture e sarà corredata, da spazi verdi ed aree alberate nel pieno rispetto della vigente normativa urbanistica regionale e comunale. La costruzione è realizzata nel più ampio rispetto della normativa sul risparmio energetico, ed in particolare dei rigidi requisiti antisismici, richiesti per gli edifici di queste dimensioni. Gli esecutivi del progetto statico di questo edificio, redatti da un famoso studio di progettazione milanese, sono stati presentati dalla ditta esecutrice, l'Impresa Pizzarotti SpA di Parma, nel corso di un convegno internazionale sui criteri antisismici nella prefabbricazione, tenutosi di recente a Roma. Fa piacere ricordare che l'Impresa Pizzarotti è leader nazionale nella prefabbricazione e nella cantieristica delle grandi opere. La realizzazione delle opere di carpenteria è affidata alla impresa A2 dei F.lli Lucchesi.



Ufficio tecnico

A cura dell'Ing. Vinicio Marchetti e della Geom. Silvia Intaschi

Sono iniziati i lavori di pulizia dell'area e preparazione del cantiere della nuova scuola di Coreglia Capoluogo, a seguito del verbale di consegna sottoscritto negli ultimi giorni di settembre per l'avvio del primo lotto dell'intervento. E' inoltre stato emesso il decreto regionale di finanziamento del secondo lotto, del quale si approverà a breve il progetto esecutivo per il successivo avvio delle procedure di affidamento.

Sono a buon punto i lavori di costruzione dei nuovi alloggi ERP a Tereglio, realizzati nel sito in cui sorgeva la vecchia scuola elementare; è prevista l'ultimazione nella prossima primavera.

Una nuova destinazione è prevista per il vecchio cinema di

Ghivizzano; il Comitato di amministrazione dell'edificio ha infatti stabilito di alienare l'immobile che sarà ristrutturato e destinato a presidio farmaceutico, un importante servizio pubblico per la frazione di Ghivizzano e per tutto il territorio. L'Amministrazione Comunale, per quanto di competenza, ha approvato la procedura nel Consiglio Comunale riunitosi nel luglio scorso.

In fase di approvazione i progetti definitivi della nuova scuola primaria di Ghivizzano e della nuova scuola secondaria, che saranno realizzate in un unico polo scolastico di nuova attivazione in loc. Dezza; parallelamente all'attività tecnica prosegue quella politico-amministrativa di reperimento delle risorse necessarie.

Avviso importante Nuove norme INAIL



Nel 1999 il Parlamento italiano ha approvato all'unanimità la legge n.493 "Norme per la tutela della salute nelle abitazioni e istituzione dell'assicurazione contro gli infortuni domestici". Da marzo 2001 è quindi diventata obbligatoria l'iscrizione presso l'INAIL di tutti coloro, uomini o donne, che hanno un'età compresa tra i 18 e i 65 anni e svolgono, in modo abituale ed esclusivo e senza vincoli di subordinazione, il lavoro domestico per la cura dei componenti della famiglia e dell'ambiente in cui dimora il nucleo familiare.

L'iscrizione ha un costo con-

tenuto pari a 12,91 euro/anno deducibili ai fini fiscali.

La legge, secondo un principio di solidarietà, prevede l'iscrizione gratuita per categorie economicamente più deboli.

Il premio è infatti a carico dello stato per coloro che presentano entrambi i seguenti requisiti: possiedono un reddito personale complessivo lordo fino

a 4.648,00 euro l'anno oppure fanno parte di un nucleo familiare il cui reddito complessivo lordo non supera i 9.296,22 euro l'anno.

Per chi rientra in queste categorie è sufficiente compilare un'autocertificazione che attesti il possesso dei requisiti reddituali di esonero.

Per ogni ulteriore chiarimento è possibile consultare il sito:

www.inail.it

o rivolgersi a:

comitatoinfortunidomestici@inail.it
segreteria comitato:

Tel. 06/54875272

Fax 06/54873690

Centro Commerciale Naturale di Ghivizzano

Un'estate di successi

Il Centro commerciale Naturale di Ghivizzano, al suo quinto anno di attività, anche quest'anno ha animato l'estate ghivizzanese con varie manifestazioni che hanno riscosso molto successo.

Partenza il 26 giugno con "DANZA SOTTO LE STELLE" serata in cui più di 50 allieve dei Centri STUDIO DANZA e ARTIS'T di Castelnuovo Garf. e Fornoli diretti da Ilaria Pilo si sono esibite in coreografie di danza classica, modern-jazz ed hipop.

Qui il numeroso pubblico intervenuto ha potuto apprezzare la professionalità di questa scuola che prepara le sue allieve seguendo i programmi didattici dell' ACCADEMIA NAZIONALE DELLA DANZA DI ROMA e sottopone le stesse a periodici esami per accedere poi agli anni accademici successivi.

Per questa professionalità, quest'anno la scuola ha partecipato con quattro coreografie alla rassegna "Città in Danza" e tutte e quattro si sono aggiudicate la finale nazionale a Chian-



Sonia, Franceschini Sonia e il negozio Vintage di Marlia per aver contribuito con i loro abiti alla riuscita della manifestazione, i cantanti Melania Tintori, Lucchesi Chiara ed Emanuela, Stefano Fontana e per le coreografie Sonia Guidi.

Infine, il 4 agosto, ultima come data ma non certo come gradimento, la mitica "CORRIDA DI GHIVIZZANO" che si svolge all'interno della " Sagra della trippa e

Ghivizzano.

Oltre al pubblico però vi è anche una giuria tecnica formata da vari personaggi esperti in materia che decretano il loro vincitore difficilmente in linea con quello della giuria popolare. A questo vincitore viene offerta una targa

e un valore di buoni spesa.

Una serata questa che unisce il divertimento alla degustazione e che quest'anno ha visto la partecipazione dell'emittente televisiva VERDEAZZURO.

Secondo il presidente dell'associazione Agostini Antonella

questi eventi ci hanno dato molta soddisfazione e la risposta positiva della gente è per noi la migliore ricompensa all' impegno che mettiamo nell'organizzare al meglio i nostri eventi, ora chiuso il capitolo estate ci mettiamo in moto per domenica 1 Dicembre con " ASPETTANDO NATALE CON LE VECCHIE TRADIZIONI " manifestazione anche questa ormai alla quarta edizione che ha avuto con gli anni un successo sempre crescente, si può dire infatti che contiene i giusti ingredienti per entrare nell' atmosfera natalizia: animazione per bambini con la presenza di Babbo Natale, partecipazione delle scuole, degustazioni, mercato natalizio e negozi aperti.

L'associazione intende ringraziare inoltre per la collaborazione il Comune di Coreglia Antelminelli, la Confesercenti e l'Unione dei Comuni della Mediavalle.

Antoni Cristina

NOTIZIE DALL'UFFICIO DEMOGRAFICO



ciano Terme.

Arriviamo poi al 14 luglio, dove si è fatto un passo indietro nel tempo con " I MIGLIORI ANNI " qui si sono rivissuti gli anni 40/60 e 80 attraverso la moda, le canzoni, i balli e le foto di avvenimenti nazionali, internazionali e paesani.

E' stata una serata emozionante soprattutto per le persone che si sono riviste nelle foto e per quelle che hanno visto sfilare i loro abiti indossati da belle ragazze e bei ragazzi locali.

A tale proposito l' associazione intende ringraziare Campini Daria, Franceschini Maria, Saisi

antichi sapori" in collaborazione con l' USD GHIVIZZANO-BORGO A MOZZANO.

Questa manifestazione alla sua quarta edizione ottiene sempre un'ottima partecipazione di pubblico e ogni anno i partecipanti si esibiscono con sempre più svariate performance offrendo così al pubblico presente un maggior divertimento.

Infatti il pubblico in questa manifestazione fa da protagonista dato che con i loro campanacci, fischi o applausi decreta il vincitore della corrida che si aggiudica un viaggio e un valore di buoni spesa presso i negozi di

NATI NEL PERIODO 1 LUGLIO 2013 - 30 SETTEMBRE 2013

Nome e Cognome	Frazione	Luogo e data di nascita	
Fontanini Anna	Piano di Coreglia	Barga	18/07/2013
Biagioni Camilla	Ghivizzano	Barga	24/07/2013
Curri Alessia	Piano di Coreglia	Barga	29/07/2013
Martinelli Irene Janis	Ghivizzano	Barga	01/08/2013
Alberigi Diego	Coreglia	Barga	03/08/2013
Rocchi Giulia	Ghivizzano	Lucca	17/08/2013
Pieri Francesco	Coreglia	Barga	27/08/2013
Agostini Luca	Piano di Coreglia	Barga	07/09/2013
Lertora Federico	Ghivizzano	Barga	20/09/2013
Romani Francesco Enea	Piano di Coreglia	Barga	25/09/2013

DECEDUTI NEL PERIODO 1 LUGLIO 2013 - 30 SETTEMBRE 2013

Nome e Cognome	Frazione	Luogo e data di morte	
Lucherini Michele	Piano di Coreglia	Coreglia	05/07/2013
Giambastiani Valerio	Coreglia	Siena	08/07/2013
Pierantoni Piergiovanni	Coreglia	San Romano	05/08/2013
Togneri Argentina	Gromignana	Barga	07/08/2013
Moscardini Maria	Lucignana	Coreglia	15/08/2013
Togneri Violetta	Coreglia	Coreglia	28/08/2013
Venturi Rosina	Piano Di Coreglia	Coreglia	28/08/2013
Tovani Zelanda	Calavorno	Castelnuovo	13/09/2013
Pieron Sauro	Piano di Coreglia	Barga	29/09/2013

MATRIMONI NEL PERIODO 1 LUGLIO 2013 - 30 SETTEMBRE 2013

Federico Antonino ♥ Vella Maria Antonia	Riesi (Cz)	24/07/2013
Onesti Luca ♥ Pellegrini Sara	Galliano	10/08/2013
Guazzelli Federico ♥ Biagioni Alessandra	Castelnuovo	24/08/2013
Mucci Paolo ♥ Perez Simona	Coreglia Antelminelli	28/08/2013
Berlingacci Dino ♥ Vanni Roberta	Coreglia Antelminelli	09/09/2013
Maggenti Riccardo ♥ Ridolfi Consuelo	Bagni Di Lucca	14/09/2013
Casci Oliviero ♥ Giovannetti Daniela	Coreglia Antelminelli	21/09/2013

STATISTICHE PER FRAZIONE AL 30 SETTEMBRE 2013 di cui cittadini non italiani

Frazione	Maschi	Femmine	Totale	%	Unione europea	Altri paesi	Totale
Coreglia Antelminelli	500	503	1003	19,06	24	19	43
Piano di Coreglia	827	872	1699	32,29	50	55	105
Ghivizzano	778	826	1604	30,49	60	83	143
Calavorno	163	163	326	6,20	20	10	30
Tereglio	96	114	210	3,99	3	2	5
Gromignana	60	57	117	2,22	6	0	6
Lucignana	82	91	173	3,29	5	1	6
Vitiana	64	65	129	2,45	14	2	16
TOTALE	2570	2691	5261	100	182	172	354



Coreglia: tanta soddisfazione per la II edizione della Festa del gelato

Il Bar San Michele di Giuliani Lucia ringrazia la popolazione di Coreglia (e non) per la numerosissima partecipazione alla seconda edizione della Festa del Gelato, tenutasi il 23 agosto scorso.

Tra un valzer, una polka ed i virtuosismi della fisarmonica di Nano, le varie coppe pre-

libate e le sfiziose specialità come le brioches con gelato, i frappè ed il gelato da bere, la serata è stata speciale ed indimenticabile.

Durante la serata è stata realizzata una lotteria a scopo benefico il cui intero ricavato è stato devoluto all'associazione il "Sogno Onlus" di Castelnuovo

Garfagnana che si occupa di sostenere i bambini diversamente abili e le loro famiglie in un percorso di crescita, riabilitazione e assistenza.

Una serata che si è conclusa con la massima soddisfazione da parte della titolare e delle sue collaboratrici.

Alla prossima estate....

Michela Virgulti è andata in pensione

Una lunga e felice carriera di maestra con centinaia di bambini cresciuti e curati con affettuosità e competenza.

Con l'inizio di questo anno scolastico l'istituto comprensivo di Coreglia e soprattutto la Scuola primaria di Coreglia capoluogo dovrà fare a meno della professionalità e delle grandi doti umane della maestra Michela Virgulti che tanto ha dato alla scuola e a generazioni di bambini.

Michela è entrata di ruolo il 1

settembre del 1981 a quella che allora era la Scuola Materna di Coreglia.

Michela ha festeggiato il suo pensionamento presso il Ristorante "Il Grillo".

Le sue colleghe "storiche" Sandra e Alda insieme all'Amministrazione Comunale la ringraziano per il suo operato e le augurano un proseguimento altrettanto radioso!

Agli auguri si unisce naturalmente con affetto la nostra Redazione.



TRA LE RIGHE

Rubrica letteraria a cura di Ilaria Pellegrini

Premio Manara Valgimigli e Il Serchio delle Muse: un'accoppiata vincente

Nella suggestiva cornice della Limonaia del Forte in Coreglia si è svolto il 17 agosto u.s. il consueto Concerto di chiusura de "Il Serchio delle Muse".

Quest'anno alla musica è stata abbinata la narrativa; all'inizio della serata si è svolta infatti la premiazione del Concorso Nazionale "Manara Valgimigli" per un racconto inedito.

La calda serata estiva, il numerosissimo pubblico presente e la bravura degli artisti hanno reso la serata veramente piacevole.

Il concerto di musica classica con opere tratte da Verdi, Bizet, Puccini, Mascagni, Mozart, Gounod, Bellini, Leoncavallo e Offenbach è stato molto apprezzato dal numeroso pubblico presente alla serata.

Il premio di narrativa è stato vinto da Romana Morelli con l'opera "Memoria", al secondo posto si è classificato Mariuccia Lizza con "Io e Pepe".

I racconti "Nel buio" e "Un fiore di pervinca" cui erano stati riconosciuti rispettivamente il terzo posto e il premio "Rosa d'Argento" non sono stati più assegnati quando la giuria ha dovuto prendere atto che gli stessi erano stati già presentati e premiati in altri concorsi.

Un caloroso ringraziamento al Comitato Premi Letterari di Coreglia, al Maestro Luigi Roni e all'Avv. Michele Salotti per l'organizzazione del Concerto e al Dr. Umberto Guidugli, Presidente della BCC - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VERSILIA LUNIGIANA E GARFAGNANA -, per la sponsorizzazione dell'evento e l'assidua presenza alla manifestazione.



COREGLIA IN ENGLISH

I find myself returning to two topics which are of constant interest to us all here in Coreglia, not counting the incidence of earthquakes. These are, of course, the weather and the arrival of visitors for the summer season.

We went off to Thailand in an effort to avoid the winter, but arrived back to find that it was still cold and wet in Italy. So we went through the business of turning the central heating on and off a number of times until finally (was it in June?) the temperature became just about bearable.

The ritual of looking at the weather forecast on the television or in the newspaper in search of summer, or even spring, seems to have become an obsession. But at last the sun is warm enough to merit an ice cream or a cold beer, and the meals of hot "primo e secondo" are giving way to cold meat and salads. Most of all, life can now be lived out on the streets, in the best Italian tradition. Looking back, the real problem seems to have been not the lack of sunshine, but the persistence of winds blowing from a cold quarter of the compass. Is this supposed to be an effect of global warming?

one wonders.

In Coreglia these days the word "visitors" more and more means "tourists", and that predominantly means Dutch people coming to the camp site. We understand that the season for camping is now even longer and more popular than ever. The site, now with a larger swimming pool, which supposedly can still be used to supply water in the case of forest fires, is fully booked until September, we hear. We have noticed that more campers than before come down into the town to visit a bar and do some shopping.

As all the Dutch people speak some English, but not much Italian, we often get called on to do translations. Happily, this works both ways.

My wife's work on family history involves information in Dutch, which neither of us is too sure about translating. So the poor Dutch visitors often find themselves being asked to help out, in return for our bits of assistance to them.

We have noticed that Coreglia is not twinned with any European city or town, unlike several of the comuni in the area. Would it not be a good idea to find a place in Holland that we could link up with, considering that so many people come from that country to visit us?

A riposo il Brigadiere-capo Luciano Agostino

Con la riservatezza, la discrezione e la semplicità che lo hanno contraddistinto in oltre 30 anni di servizio a Coreglia, dal 19 settembre scorso, il Brigadiere-capo dei Carabinieri Luciano Agostino è andato in pensione. Pur sapendo che egli preferisce evitare cerimonie di commiato e formalismi vari, precisa il Sindaco Amadei, non possiamo fare a meno di dare la notizia e di esprimere viva riconoscenza e gratitudine per il servizio prestato ininterrottamente per decenni a Coreglia.

E' indubbio che svolgere un servizio così delicato per tanti anni nello stesso posto e godere della stima e della fiducia della popolazione, non sia cosa facile.

Agostino, con il suo modo di fare affabile, disponibile, riservato ma al tempo stesso aperto al dialogo ed alla battuta, ci è riuscito benissimo, nonostante, siamo sicuri, abbia avuto i suoi

problemi e le sue difficoltà.

Una persona all'apparenza semplice, ma dal comportamento ineccepibile sia in servizio che in privato.

A Lui, alla sua famiglia, l'augurio più sincero di potersi godere una serena pensione nella nuova abitazione che hanno deciso di costruire proprio nel nostro comune.

La Redazione



La processione di duecento anni fa

1a Parte

Nelle pagine ingiallite di un libro ormai sgualcito dall'incuria e dal tempo si descrive la festa di Santa Croce proprio all'inizio del secolo decimonono. Noi lo riproponiamo per far conoscere questa tradizione della più importante festa di Lucca.

"Una parte importantissima, anzi primaria per molti, nelle feste di Santa Croce l'avevano le cerimonie religiose, delle quali le festività civili erano in origine un semplice corredo cresciuto in modo graduale e a forma tanto grandiosa. Erano i Vespri solenni o Primi Vespri la sera del 13 settembre, la Messa Pontificale al mattino del 14 e i Secondi Vespri nel pomeriggio dello stesso giorno. Queste due cerimonie liturgiche erano musicate a due cori con artistica solennità. Al tempo della vecchia Repubblica alle musiche di Santa Croce presiedeva una Deputazione speciale di cittadini. I Vespri Solenni della Vigilia erano seguiti dalla Processione, la quale, sempre a quel tempo del regime antico, aveva un grande significato politico, perché, oltre il Collegio degli Anziani e tutte le pubbliche Magistrature, vi partecipavano i rappresentanti delle Comunità soggette. Portare il cero al volto Santo equivaleva ad un atto di vassallaggio al Comune Principe, ossia alla Repubblica di Lucca. La Corte Borbonica, quando si trovava a Lucca, soleva intervenire a questa processione come a quella del Corpus Domini e del Venerdì Santo a San Frediano. L'interven-



to del Duca dava alla cerimonia un carattere imponentissimo di grande apparato religioso, dinastico e militare. E l'imponenza cresceva quando era presente anche la Duchessa, la quale, di preferenza, anche a causa della sua inferma salute, vi si associava soltanto nell'ultimo percorso, quando la processione al suo ritorno, passava dinanzi al palazzo Ducale. La processione partiva da San Frediano e si recava alla Cattedrale: era preceduta dal Gonfalone, dall'Opera di Santa Croce e da una musica militare ed era lunghissima, per essere numeroso il clero secolare e regolare che l'associava. Ogni croce o bandinella di fraterie o di collegiate era scortata da soldati

di linea. Il Capitolo della Cattedrale era scortato dai Granatieri. All'Arcivescovo e ai Sovrani, che immediatamente lo seguivano, facevano ala le Guardie Nobili. Il Duca soleva indossare in quella circostanza la cappa bianca dell'Ordine della Spada o di San Giacomo di Calatrava e la Duchessa il manto. I lembi di quelle vesti erano sostenuti da paggi; a lato dei Principi erano le Grandi Cariche di Corte. Seguivano i Ministri e i Consiglieri di Stato, poi le Dame in manto di Corte, aventi a fianco ciascuna uno staffiere in livrea, e poi i ciambellani, gli scudieri e tutti gli ufficiali di palazzo nel loro ordine gerarchico. (Continua...)

Rita Camilla Mandorli

LE RICETTE DEL MESE

Allegria e buon appetito da Ilaria e Claudia

In questo numero vi proponiamo un bel piatto di "conchiglie" per ricordare ancora un po' il periodo estivo ed una torta al mascarpone un po' più "autunnale"... buon appetito!

Conchiglie in rosa con le noci

Ingredienti per 4 persone: 320 g di conchiglie, 150 g di gherigli di noci, 250 g di passata di pomodoro, 250 g di panna da cucina, 50 g di burro, sale e pepe.

Fate sciogliere in una padella il burro, senza che arrivi a rosolare, poi unite la passata di pomodoro, la panna, sale e pepe. Lasciate restringere il sugo per una ventina di minuti, poi unite i gherigli di noci che avrete tritato molto fini. Una volta cotte le conchiglie, conditele con questo semplicissimo sugo che, volendo, si può arricchire con un pizzico di peperoncino.

Torta di rose al mascarpone

Ingredienti per 8 persone: 560 g di farina manitoba, 125 g di mascarpone, 3 uova medie + un uovo per spennellare, 100 g di zucchero semolato, 80 ml di olio di semi di mais, 100 ml di latte, 25 g di lievito di birra, un pizzico di sale. Confettura di albicocche e zucchero a velo q.b..

Sgusciate la uova nell'impastatrice, aggiungete farina, zucchero, sale. Unite anche il mascarpone, l'olio di semi e il lievito sciolto nel latte tiepido. Impastate il tutto con il gancio fino ad ottenere un impasto liscio, omogeneo ed elastico. Trasferite il panetto in una ciotola unta e lasciate lievitare fino al raddoppio di volume poi stendete l'impasto in una sfoglia rettangolare di circa 50x60 cm. Distribuitevi un velo uniforme di confettura lasciando almeno un paio di cm di vuoto sui bordi e arrotolate dal lato più lungo facendo attenzione a non far uscire la confettura. Tagliate il rotolo in pezzi larghi circa 4 o 5 cm e sistemati in una teglia circolare foderata di carta forno con la parte tagliata rivolta verso il basso. Lasciate lievitare ancora per 45 minuti, spennellate con un uovo sbattuto e infornate a 170° per circa 45 minuti. Quando la torta sarà gonfia e dorata sfornatela, lasciatela raffreddare e spolverizzatela con poco zucchero a velo.

"L'ANGOLO C"

Artemide illuminava ancora il Castello quando un soffio di vento liberò dall'impalpabile disco una manciata di stelle che si posarono nella vallata protetta dalla Pania. Paesini di un luccicare di intima bellezza iniziarono a trapuntare l'ombra della notte.

Poi salì Apollo a fugare la luce di Artemide e la rugiada brillò al posto delle stelle: l'ora più bella per cogliere fiori, per cogliere le emozioni della natura, quei piccoli e perfetti capolavori di cromatismo e di forme che si accendono nei prati.

Non è difficile immaginare il botanico coreglino Benedetto Puccinelli mentre camminava lentamente attraverso i campi, quasi due secoli fa, per completare l'herbarium exsiccata, una delle principali raccolte dell'Orto Botanico di Lucca di cui fu direttore per un ventennio e durante il quale fu anche assessore del V Congresso degli Scienziati Italiani che ivi si tenne. E' il momento in cui l'aldolola canta, "ebbra di gioia", la sua lode al giorno, alla luce che vince le tenebre.

Passeggiare per il Castello in compagnia dei canti garruli, con la morbida luce del mattino che accompagna le prime curiosità del giorno è come sentire lo schiocco del bacio di un bimbo, l'affetto prorompente donato con l'impegnosa generosità dell'infanzia. Così appare Coreglia al suo risveglio.

In alcuni crocicchi si trovano ancora le cunelle, piccole immagini sacre custodite all'interno di nicchie per aiutare il viandante ad imboccare la giusta direzione, per proteggerlo lungo la via. Ve ne sono in Viale Roma e anche dopo Porta a Ponte e recano tutt'ora mazzolini di fiori lasciati per devozione. Ero anche riuscita a ritrovare il mio caleidoscopio.

Ricordavo benissimo lo stupore suscitato dalle poliedriche forme che lo strumento ottico produce grazie all'incontro di specchi con pezzettini di resina colorati, con-

tenuti in una sorta di cannocchiale in cartone. Lo inventò il fisico scozzese David Brewster nel 1816 e quasi duecento anni dopo continua a meravigliare.

Quattro anni più tardi il pittore William Grimaldi ideò un intrattenimento per i suoi ospiti: biglietti in cui l'immagine si sollevava scoprendo la dedica da lui formulata. Era il seme dell'attuale libro pop-up, un libro in cui si resta affascinati dal capolavoro di ingegneria cartotecnica che permette di entrare nel racconto.

Una promenade attraverso le vie di Coreglia regala la stessa stupefazione, si incontrano scorci di grande effetto che sorgono quasi improvvisi come dalle pagine di un libro pop-up, componendosi davanti ai nostri occhi: là la Pania, qua il Monte Giovo, dietro il curvilineo Appennino che evoca la morbidezza del velluto.

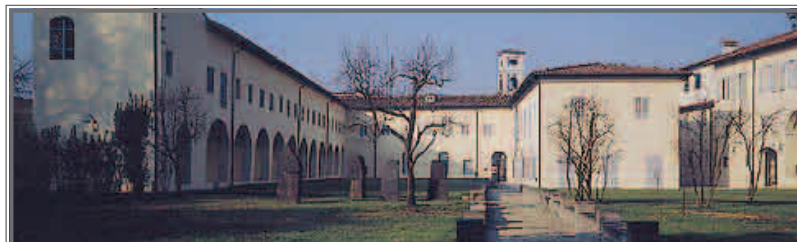
Si incontra la natura di Wagner che si mostra con dannunziana potenza "...altitudine insonne, alata, inno senza favella, carne delle statue chiare..."; ma si percepiscono anche le misteriose vibrazioni che Schumann sentiva emanare dai suoi boschi e che ascoltava con animo incantato per poi tradurle in opere musicali. E' una sinfonia che esplode, libera di esistere ed in pochi altri luoghi c'è tanto sentimento capace di affiorare, (solo) qui la Ninfa Eco può rimandare il suono di tante emozioni.

Le Pleiadi, guidate da Alcyone, seguono nuovamente Artemide nell'etere. Dalla Croce si vedono, sotto la Pania, le case accendersi di vita, come fiori della notte ed "il loro tremolio fa tremare l'Infinito al mio sguardo attonito".

Chiusi il libro ripiegando diligentemente il cartellino animato che riproduceva l'insegna "ben arrivati a Coreglia". Di colore blu, come il cielo.

Cinzia Troili (Luna Plena)

Citazioni da Alcyone:
L'Alpe sublime - Undulna.
(D'Annunzio).



Fondazione
Cassa di Risparmio
di Lucca

STORIA - TRADIZIONE - ARTE - CULTURA

Quinta edizione Memorial Giuliano Berlingacci

Con la meritata vittoria del Fornaci, si è giocato a Piano di Coreglia il 5° "Memorial Giuliano Berlingacci", torneo triangolare di calcio riservato alla categoria Allievi, organizzato dalla locale Unione Sportiva per tributare il giusto omaggio ad una dei suoi fondatori e dirigente infaticabile fino all'anno della sua scomparsa.

Al termine di confronti che

hanno messo in luce alcuni ragazzi di valore, i rossoblu di Sallotti hanno preceduto, nell'ordine, Valle di Ottavo e Barga. Nel match d'esordio, il Fornaci ha superato i barghigiani per due a zero, grazie alle reti di Petri e Lena, a seguire il Valle di Ottavo ha prevalso sulla stessa formazione azzurra per uno a zero, decisivo il gol di Ledda. Finale dunque fra Fornaci e

Valle di Ottavo, sfida dai buoni contenuti tecnici, vinta per due a zero dai fornacini, per merito dei centri di Petri e Simonini. Al termine, classica premiazione sul campo, alla presenza dei familiari di Giuliano, degnamente ricordato nel modo che gli sarebbe piaciuto di più, con delle belle e combattute partite di calcio.



Ricordiamo Giuliano a cinque anni dalla scomparsa

Il 14 ottobre, sono cinque anni che Giuliano ci ha lasciato. Noi lo ricordiamo perché oltre ad essere stato "Un Personaggio" impegnato con grande dispendio di energie e di tempo, in molte associazioni finalizzate alla promozione sociale, culturale e sportiva della nostra Comunità, è stato per questo giornale, fin dal primo numero, un prezioso, costante e competente collaboratore. Quando abbiamo iniziato questa avventura, che si accinge a compiere 10 anni di vita, Giuliano, apprezzato corrispondente del quotidiano La Nazione, ci incoraggiò e, con l'entusiasmo e l'ottimismo che lo caratterizzava, mise a nostra disposizione la sua esperienza e le sue capacità. Se siamo riusciti nel nostro lavoro, se abbiamo guadagnato la stima e la fiducia dei nostri lettori, il merito va condiviso

anche con chi oggi non c'è più. La memoria e il ricordo, stimolano la riflessione, risvegliano i sentimenti e fanno sì che chi ci ha lasciato continui ad essere uno di noi. Grazie Giuliano.

La Redazione



GRAZIE ANCHE A QUESTI SPONSOR IL GIORNALE ARRIVA GRATIS NELLE VOSTRE CASE

Auto per cerimonia - Servizio Taxi con: Auto - Monovolume e minibus - TAXI - AUTOBUS - Servizi di Linea e Turistici BIAGIOTTI Autoservizi Biagiotti srl Transfer per gli aeroporti - Noleggio auto e minibus Via della Repubblica 405 - 55051 Fornaci di Barga (LU) Tel. +39 0583 75113 Cell. +39 348 3586640 / 348 3580424 +39 393 9451999 info@biagiottibus.it www.biagiottibus.it - skypebiagiottibus	Farmacia Toti Corso Nazionale, 17 - Calavorno Tel. 0583 77132 Orario da Lunedì al Sabato compreso Estivo: 8,30 - 12,30 Invernale: 8,30 - 12,30 16,00 - 19,30 15,30 - 19,00	CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa LUCCA E-mail: info@cnaLUCCA.it Sito: www.cnaLUCCA.it Tel. 0583 739456	SEDE DI GHIVIZZANO - Via Nazionale n. 87 (presso la sede distaccata del comune di Coreglia) Orario apertura: Lunedì e Giovedì: 8,30 - 12,30 Martedì 14,30 - 18,30	Agenzia Funebre PIERONI STELIO SERVIZIO DIURNO E NOTTURNO Ponte all'Ania - 0583 75057 Cell. 348 3306217 - 349 1410788 Loc. La Quercia - Fax 0583 707221 e-mail: stelio.pieroni@tin.it
Auserpolimeri Wittgens n° 3 20123 Milano Sede: Via di Renaio - 55028 Piano di Coreglia (LU) Tel. +39 0583 739404 Fax +39 0583 739363 e-mail: info@auserpolimeri.it	EDIL CASTELLO EDILIZIA IN GENERE SPECIALIZZATO IN RESTAURI ARCHITETTONICI Via Vecchia Romana, 16/a - Badia Pozzeveri - 55011 ALTOPASCIO Tel. e Fax 0583 277181 Cell. 338 4915332 e-mail: edilcastello_srl@virgilio.it	IMPRESA COSTRUZIONI SALVADORINI s.r.l. Via Roma, 13 55025 COREGLIA ANTELMINELLI Tel. 0583 78032 Fax 0583 789984 e-mail: salvadorini@libero.it	ELETTROSHOP Ingresso e dettaglio materiale elettrico e elettronico Distributore: HUMAX FRACARRO 55055 - Ponte all'Ania (LU) Tel. 0583 709392 - Fax 0583 708991 e-mail: elshop@tin.it	L'antica Norcineria di Bellandi Elso S.r.l. Via Rinascimento, 6 55053 GHIVIZZANO (LU) Tel. 0583 77008 Fax 0583 77635 www.anticanorcineria.it E-mail: info@anticanorcineria.it
VANDO BATTAGLIA —COSTRUZIONI SRL— via della Rena 9G - 55027 GALLICANO (Lucca) - tel. 0583 730132-39 fax 0583 730284 www.vandobattaglia.it - info@vandobattaglia.it	IDRAULICA di Bertoncini Danilo Via di Coreglia, 18 - 55025 Piano di Coreglia Tel 0583779242 - cell 3473655745 danilobertoncini@virgilio.it	C.T.C. Colorazione Trasformazione Commercializzazione Films Plastici Loc. Rio Secco, 5 - Tel 0583 77129 55025 GHIVIZZANO (Lucca) www.ctcplasticfilms.it e-mail: info@ctcplasticfilms.it	FARMACIE LEMMI di LEMMI Dr. ITALO FARMACIA LEMMI del Dr. ITALO LEMMI Via Roma, 27 55025 Coreglia Antelminelli (LU) TEL. E FAX 0583 78007 PROIEZIONE FARMACEUTICA LEMMI del Dr. ITALO LEMMI Piazza delle Botteghe, 7 - Piano di Coreglia TEL. 0583 779285	SOC. COOP. MEDIAVALLE tel e fax: 0583 779361 e-mail: coopmediavalle@katamail.com Costruzione e manutenzione edili e stradali Impianti elettrici civili e industriali Impianti idraulici, termoidraulici e opere idriche
MUGNANI GIOVANNI & GERMANO SEDE LEGALE: VIA TRAVERSA, 133 - 55013 LAMMARI (LU) SRI TEL. +39 0583 961832 - FAX +39 0583 436066 www.pietradimatraia.it - e-mail: info@pietradimatraia.it CAVA E LAVORAZIONE: VIA DELLE CAVE - 55010 MATRAIA	DUOMO GPA s.r.l.	GESTIONE TRIBUTI E SERVIZI COMUNALI 20126 MILANO - Viale Sarca, 195 Tel. 02 66100285 - Fax 02 66119080 61100 PESARO - Viale Vanzolini, 9 Tel. 0721 33196 - Fax 0721 33406 33033 CODROIPO (UDINE) - P.zza Garibaldi, 40 Tel. 0432 905149 Fax 0432 912704	SOC. COOP. MEDIAVALLE tel e fax: 0583 779361 e-mail: coopmediavalle@katamail.com Costruzione e manutenzione edili e stradali Impianti elettrici civili e industriali Impianti idraulici, termoidraulici e opere idriche	MUSEO CIVICO DELLA FIGURINA DI GESSO E DELL'EMIGRAZIONE Per conoscere le proprie origini, per ricercare le proprie radici, per scoprire ed apprezzare l'arte del figurinaio, visita il MUSEO CIVICO DELLA FIGURINA DI GESSO E DELL'EMIGRAZIONE. Ti aiuterà a comprendere il fenomeno dell'emigrazione. www.comune.coreglia.lu.it www.sistemamusealemediavalledelserchio.it
COOPERATIVA AGRO-TURISTICA-FORESTALE VAL DI LIMA srl Lavori Agricoli Forestali - Verde Idraulica Forestale - Ambiente - Recinzioni Fabbriche di Casabasciana - Bagni di Lucca Tel. e Fax. 0583 85039 e-mail: cooperativavaldimasrl@virgilio.it	Invia un SMS e potrai essere informato in tempo reale su: interruzione di servizi erogati dal Comune, chiusura di strade al pubblico transito, variazione di orario degli Uffici, manifestazioni culturali, sportive, ricreative, chiusura delle scuole per avverse condizioni meteorologiche e così via. Attivare il servizio è molto semplice. Invia un sms al numero 3356697174 e scrivi COREGLIA. (Per disattivarlo invia un messaggio allo stesso numero scrivendo OFF). IL SERVIZIO E' GRATUITO!!	Associati anche TU! AMICI DEL CUORE Valle del Serchio La cardiopatia è un problema di TUTTI	MUSEO CIVICO DELLA FIGURINA DI GESSO E DELL'EMIGRAZIONE Per conoscere le proprie origini, per ricercare le proprie radici, per scoprire ed apprezzare l'arte del figurinaio, visita il MUSEO CIVICO DELLA FIGURINA DI GESSO E DELL'EMIGRAZIONE. Ti aiuterà a comprendere il fenomeno dell'emigrazione. www.comune.coreglia.lu.it www.sistemamusealemediavalledelserchio.it	MUSEO CIVICO DELLA FIGURINA DI GESSO E DELL'EMIGRAZIONE Per conoscere le proprie origini, per ricercare le proprie radici, per scoprire ed apprezzare l'arte del figurinaio, visita il MUSEO CIVICO DELLA FIGURINA DI GESSO E DELL'EMIGRAZIONE. Ti aiuterà a comprendere il fenomeno dell'emigrazione. www.comune.coreglia.lu.it www.sistemamusealemediavalledelserchio.it
IL GIORNALE DI Coreglia Antelminelli I Borghi più belli d'Italia	IL SERVIZIO E' GRATUITO!!	Associati anche TU! AMICI DEL CUORE Valle del Serchio La cardiopatia è un problema di TUTTI	MUSEO CIVICO DELLA FIGURINA DI GESSO E DELL'EMIGRAZIONE Per conoscere le proprie origini, per ricercare le proprie radici, per scoprire ed apprezzare l'arte del figurinaio, visita il MUSEO CIVICO DELLA FIGURINA DI GESSO E DELL'EMIGRAZIONE. Ti aiuterà a comprendere il fenomeno dell'emigrazione. www.comune.coreglia.lu.it www.sistemamusealemediavalledelserchio.it	MUSEO CIVICO DELLA FIGURINA DI GESSO E DELL'EMIGRAZIONE Per conoscere le proprie origini, per ricercare le proprie radici, per scoprire ed apprezzare l'arte del figurinaio, visita il MUSEO CIVICO DELLA FIGURINA DI GESSO E DELL'EMIGRAZIONE. Ti aiuterà a comprendere il fenomeno dell'emigrazione. www.comune.coreglia.lu.it www.sistemamusealemediavalledelserchio.it